

BILANCIO SOCIALE

anno 2022

DÉJÀ DONNÉ



Sommario delle sezioni e dei capitoli

Introduzione	pag. 3
Metodologia adottata per la redazione	pag. 5
PARTE I - IDENTITA'	
1. Informazioni e dati generali	pag. 6
2. Chi siamo	pag. 7
3. Struttura, governo e amministrazione	pag. 9
3.1 Governance – Assemblea dei Soci	pag. 9
3.2 Governance - Consiglio Direttivo	pag. 9
3.3 Governance – Organismo di controllo	pag. 10
4. Organigramma e struttura operativa	pag. 10
4.1 Area Operativa - Direzione Artistica	pag. 10
4.2 Area operativa – Settore artistico	pag. 12
4.3 Area Operativa – Settore Organizzativo, Produzione e amministrativa	pag. 14
5. Composizione e tipologia del personale impiegato	pag. 15
6. Costo del lavoro	pag. 16
PARTE II – ATTIVITA'	
7. Mappatura dei principali portatori di interesse	pag. 16
7.1 Interazione con le strutture del sistema teatrale	pag. 17
7.2 Partecipazione a reti nazionali e internazionali	pag. 17
8. Programma realizzato nell'anno 2022	pag. 19
8.1 Nuova produzione PINK LADY	pag. 20
8.2 Distribuzione del repertorio e circuitazione	pag. 21
8.3 Attività di promozione della danza e di formazione	pag. 22
PARTE III – DATI ECONOMICI	
9. Situazione economico finanziaria - bilancio	pag. 25
10. Situazione patrimoniale e situazione economica	pag. 27
11. Commento al bilancio	pag. 31
12. Conclusioni	pag. 32
Relazione di monitoraggio dell'Organismo di Controllo	pag. 33

Le immagini di scena sono dello spettacolo Rave.L e dello spettacolo 90+8+1 - crediti:

- copertina - spettacolo Rave.L – photo by Andrea Macchia
- pag. 4 - spettacolo Rave.L – photo by Gilles Toutevoix
- pag. 8 - spettacolo Rave.L – photo by Gilles Toutevoix
- pag. 21 - spettacolo Rave.L – photo by Andrea Macchia
- pag. 24 - spettacolo Rave.L – photo by Andrea Macchia
- pag. 28 – spettacolo 90+8+1 – photo by Gilles Toutevoix

Introduzione

L'associazione culturale Déjà Donn  – impresa sociale, per la prima volta   impegnata a redige il suo Bilancio Sociale, seguendo i dettami dell'Art. 14 del D. lgs. N. 117/2017.

L'anno 2022, preso in considerazione in questa relazione,   volutamente considerato come un anno "di nuova partenza", nonostante, attraverso diversi cambiamenti di struttura e territoriali gi  avvenuti nel tempo, D j  Donn  sia attiva, come associazione semplice e onlus, fin dall'anno 2000.

Questa premessa   essenziale poich  a gennaio dell'anno 2022   stato ufficializzato, alla presenza del notaio, un percorso di trasformazione che ha visto l'Associazione impegnata in cambiamenti e adeguamenti per adeguare la "vecchia struttura associativa" a una forma associativa pi  moderna e calibrata sulla propria attivit , pi  aderente e in linea anche con i recenti cambiamenti legislativi riconducibili al riconoscimento degli Enti del cosiddetto Terzo Settore. Una scelta sicuramente compiuta guardando al futuro, con l'obiettivo dichiarato di voler garantire una migliore struttura gestionale e nuove e pi  significative opportunit  per il lavoro artistico, di interazione con il pubblico e con tutti gli interlocutori istituzionali e interni. Per tali motivi questo primo bilancio sociale cerca di fissare, attraverso una prima fotografia, l'immagine del presente appena vissuto, rappresentativo di "un punto di *ri*/partenza", parametro essenziale su cui fondare un cammino che, ponendosi obiettivi e traguardi successivi, fornisca anche un primo strumento di valutazione e di autovalutazione in grado di prefigurare un percorso a obiettivi di miglioramento costante, in grado di incidere e di lasciare una traccia positiva all'interno del sistema sociale dello spettacolo, in cui da sempre questa struttura opera.

Una linea di partenza che, anche in modo simbolico, pu  realmente assumere il significato di un ritorno a una situazione di "normalit " per tutte quelle attivit  di spettacolo dal vivo che sono state cos  duramente colpite, negli anni pi  recenti, dalla disastrosa situazione pandemica, che ha inciso pesantemente sulle strutture produttive e sulle loro capacit  di segnare e di essere protagoniste nel tessuto culturale e civile, anche di questo paese. Cicatrici che richiederanno ancora tempo per rimarginarsi ma che possono contare sulla volont  dei loro visionari protagonisti, per natura intrinseca, abituati a resistere, a essere caparbi e determinati.

Attraverso il bilancio sociale 2022 la compagnia D j  Donn  intende rendere conto della propria gestione, sia a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si   messa in relazione nel corso dell'anno 2022, ma anche di farne un punto di riflessione e discussione interna, chiara e preziosa, per aiutarci a capire meglio la nostra scelta artistica, la sua visione prospettica e i suoi obiettivi e margini di miglioramento.

Un documento che, esplicitando il presente appena trascorso, pone le basi per la costruzione del futuro della compagnia e della progettazione delle sue attivit , ponendo attenzione alla dimensione dei fattori economici e di impatto sociale.

Dalla lettura di questo documento potranno gi  emergere alcune importanti indicazioni, di cui l'Associazione far  tesoro, per affrontare la sua progettualit  futura, per l'assunzione di un ruolo sempre maggiormente motivato e riconosciuto da interlocutori interni ed esterni; base utile su cui fondare il racconto degli esiti e dei risultati delle attivit  realizzate, che saranno presentati e rendicontati di anno in anno. Auspichiamo, infine, che lo sforzo compiuto per la redazione di questo bilancio sociale possa essere compreso, apprezzato e soprattutto in grado di restituire una visione complessiva pi  chiara dell'impatto di valutazione pluridimensionale di attivit  (non solamente economica, ma anche culturale e sociale), del valore positivo e assoluto che questa azione   in grado di generare.

Virginia Spallarossa – presidente e legale rappresentante



Metodologia adottata per la redazione

Attraverso il bilancio sociale l'Ass. Déjà Donn e intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si   messa in relazione nel corso dell'anno 2022, ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori sociali e degli impatti generati con la sua azione. Il documento si configura, quindi, come un insieme di dati che aiuta a comprendere cos'  D e Donn e, con l'obiettivo di fornire una lettura pi  chiara e agile di questa identit , attraverso le attivit  realizzate.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il decreto del 4 luglio 2019, ha introdotto le nuove "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore," previste dalla riforma di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale". Le disposizioni recate da questo decreto si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022. Nell'elaborazione del bilancio sociale sono stati utilizzati gli standard evidenziati nelle linee guida sopra citate.

Per offrire un'analisi della gestione economica ci si   avvalsi di uno schema di rendicontazione che consente la presentazione e la valutazione analitica della formazione del risultato economico. L'andamento e il risultato economico della gestione vengono analizzati attraverso uno schema di rendiconto gestionale che riclassifica costi e ricavi per destinazione ed evidenzia i risultati intermedi.

Il Bilancio sociale 2022 si articola sostanzialmente in tre parti principali:

PARTE I: identit  e profilo, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e dei valori guida assunti per orientare, insieme, alla missione;

PARTE II: relazione sociale, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa delle relazioni con i principali stakeholder, attivit  realizzata nell'anno di riferimento;

PARTE III: rendiconto economico, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione; commenti e conclusioni.

Fonte dei dati. La rendicontazione quantitativa e descrittiva delle attivit    stata svolta internamente, dal Consiglio Direttivo, con l'indispensabile apporto dei lavoratori e dei soci, seguendo il pi  possibile fedelmente le regole di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralit , chiarezza e veridicit . Le fonti da cui sono stati reperiti ed elaborati i dati provengono dall'archivio interno della compagnia D e Donn e (ufficio produzione e organizzazione), necessariamente coinvolto nel processo di rendicontazione.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare 2022 (compreso tra gennaio e dicembre) anche se, per completezza d'informazione,   opportuno segnalare che la normale programmazione delle attivit  teatrali e di spettacolo dal vivo in generale, si svolge sempre a cavallo tra due annualit  (stagioni teatrali da ottobre a giugno).

Il documento finale, in seguito ad approvazione dell'assemblea dei soci, sar  divulgato e diffuso attraverso:

- stampa cartacea del documento su richiesta degli interessati e degli interlocutori;
- il sito web **dejadonne.com** nella sezione Trasparenza.

PARTE I - IDENTITA'

Informazioni generali

Ragione Sociale: **Associazione culturale Déjà Donn  – impresa sociale**

Sede Legale: **Via privata del Gonfalone, 3 – 20123 MILANO**

Sede organizzativa: **c/o Coworking di Campo Teatrale – Via Cambiasi, 10 -2 0131 MILANO**

Partita IVA: **02495360543** - Codice Fiscale: **02495360543**

Indirizzo mail primario: **dejadonne@dejadonne.com**

Domicilio digitale PEC: **dejadonne@pec.it**

Sito web: **www.dejadonne.com**

Camera di Commercio: **MILANO n. REA MI 2647235**

Posizione INPS: **5806570405**

Posizione INAIL: **013097619 – PAT 90218790**

Codice Ateco primario: **90.01.09**

Forma giuridica: **associazione impresa**

Anno di prima costituzione in Associazione onlus: **2000**

Anno di trasformazione in impresa sociale: gennaio **2022**

Descrizione dell'attivit  da statuto: **La missione e i valori di riferimento** con rif. agli artt. 2-3-4 dello statuto:

L'Associazione persegue in forma stabile finalit  di produzione, promozione, sviluppo, coordinamento e gestione di attivit  di rilevanza artistica e culturale e, in particolare dello spettacolo dal vivo, nel settore della danza contemporanea, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma espressiva e genere.

...

ART. 2 (Scopo sociale, finalit  e attivit ) L'associazione esercita in via stabile e principale un'attivit  d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per il perseguimento di finalit  civiche, solidaristiche e di utilit  sociale, ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 112/2017, adottando modalit  di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il pi  ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attivit .

...

In particolare, l'associazione ha per oggetto l'organizzazione e gestione di attivit  culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attivit , anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato. Inoltre l'associazione potr  promuovere altre attivit  d'impresa d'interesse generale, sempre fra quelle previste dal Dlgs 112/2017, previa delibera dell'assemblea dei soci.

Con riferimento a dette attivit , l'impresa sociale si propone lo studio, la pratica, l'elevazione e la diffusione del teatro in tutte le sue espressioni ed in genere delle arti e dello spettacolo, la conoscenza e la diffusione della cultura teatrale.

In particolare l'impresa sociale si propone la:

- *creazione e produzione di spettacoli e performance di danza contemporanea;*

- distribuzione regionale, nazionale e internazionale dei lavori prodotti; - attività formative per professionisti e non professionisti;
- creazione di progetti volti alla promozione della danza contemporanea e alla formazione del pubblico, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti artistici, in Italia e all'estero.

L'impresa sociale si impegna a dare spazio e sostegno a tutte le espressioni musicali, teatrali ed artistiche che siano ritenute in linea con lo scopo sociale. L'impresa sociale non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. Per il perseguimento dei propri scopi, l'ente potrà inoltre aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 Le attività di cui sopra devono essere esercitate dall'associazione in via stabile e principale. Per attività principale ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017 numero 112 si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale.

ART. 4 Fermo restando il rispetto del predetto limite, l'associazione potrà svolgere anche attività direttamente connesse e accessorie a quelle istituzionali e potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi.

...

CHI SIAMO

La compagnia di danza contemporanea Déjà Donn  nasce nel 1997, a Praga, con Lenka Flory e Simone Sandroni; nel 2000 la sede si trasferisce in Italia dove prende avvio un'intensa attivit  di creazione e di circuitazione di spettacoli, sia sul territorio nazionale che in tournée all'estero.

Durante l'anno 2015 si compie un percorso di trasformazione che ha previsto cambiamenti e arricchimenti e un nuovo corso della compagnia, immaginato dalla direzione artistica di Virginia Spallarossa e Gilles Tutevoix. Il loro lavoro intende guidare Déjà Donn  verso nuove potenzialit  contribuendo a un rinnovamento profondo del segno e dei linguaggi mediante la creazione di propri spettacoli.

Un rinnovamento del concetto di eredit /tradizione inteso come cursore critico del tempo che scorre e dello spazio che lo abita.

La scelta di non voler prescindere dalla storia di s  stessa   orientamento e visione della ricerca della compagnia; un approccio consapevolmente analogico che spinge a ripensare molti dei principi sociali e culturali relativi ai concetti di spazio e tempo. Dunque, l'analogico come custode e testimone della tradizione, reinterpretando la storia, per rileggere la contemporaneit  e saldare il rapporto osmotico e longitudinale che lega esperienza e innovazione. Nel progetto produttivo ritroviamo quella necessit  di continuare a esporsi con maggiore consapevolezza e libert , per dar voce e forma alla nostra concezione artistica pi  radicale e audace, creando lavori complessi e ricercati che possano trovare nuovi ambiti di ospitalit , anche in piazze importanti, in Italia e all'estero.

Resiste l'intento primario di una mission che trover  negli anni sempre nuovi modi e misure per realizzarsi e affermarsi, con un segno autonomo e originale.

Compito non semplice da condurre, in una condizione di continua precaria incertezza che diventa, consapevolmente, l'investimento necessario, finalizzato a dare continuit  a un segno artistico nuovo. Un percorso che continua a definirsi ambizioso, di trasformazione complessiva, che punta al miglioramento costante e parallelo anche di una struttura organizzativa e gestionale, sempre attente alla pianificazione e al controllo delle risorse a disposizione, alla promozione e distribuzione del lavoro artistico prodotto, nonostante

tutti i limiti recentemente imposti da una crisi complicata da un tempo rallentato di ritorno alla normalità, che ha rivelato le fragilità dell'intero settore di impresa culturale.

Coerenti con il percorso di cambiamento, anche strutturale, avviato con il passaggio di direzione artistica nel 2015, sono state in parallelo affrontate e approfondite, le tematiche normative che, a partire da quest'anno, ufficializzano la transizione verso caratteristiche e fisionomie di associazione culturale – impresa sociale, più affine e di concezione più moderna, in linea con la recente riforma del Terzo Settore, che ha introdotto revisione e riordino delle normative del mondo no profit e l'istituzione di un Registro Unico Nazionale. Questa trasformazione, avviata a gennaio 2022, segna anche il definitivo trasferimento territoriale della sede legale della compagnia da Regione Umbria a Regione Lombardia, dove da alcuni anni è già operativa la sede organizzativa e molta dell'attività di produzione.

Con l'avvio del nuovo triennio di attività 22/24, anche il mondo dello spettacolo è chiamato a prestare maggiore

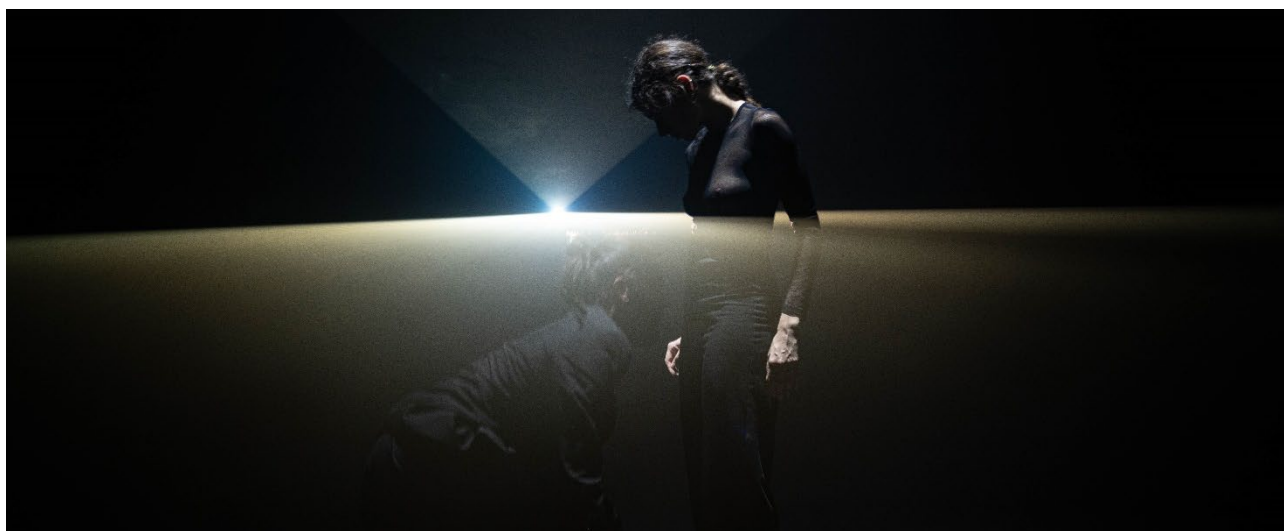
attenzione e a dare un suo contributo consapevole verso i temi proposti dall'Agenda 2030. Nuovi percorsi che verranno implementati, coerentemente con i progetti artistici di anno in anno predisposti, all'interno delle attività di Déjà Donnè e sviluppati attraverso azioni individuali e/o condivise anche in collaborazione con altri soggetti. Una prima progettazione è stata avviata attraverso il confronto aperto all'interno di alcune reti informali, tra artisti e compagnie, con intenti precisi e già declinati in programmi di sviluppo futuro che comprendono la valorizzazione di iniziative chiaramente indirizzate a richiamare l'attenzione sugli importanti temi della sostenibilità e della solidarietà.

Un impegno che ci vede sicuramente come soggetti coinvolti, attivi e partecipanti.

In continuità con tutti questi principi, è proseguito in questa direzione il lavoro della compagnia su:

- creazione e produzione di spettacoli di danza contemporanea;
- distribuzione regionale, nazionale e internazionale; attività formativa per professionisti e non professionisti;
- promozione di iniziative volte a valorizzare e promuovere la danza contemporanea e la formazione del pubblico, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti artistici ed Enti, in progetti culturali di sostegno e diffusione della danza contemporanea e di un lavoro artistico originale, che continua ad avere sempre maggiore "significato".

Un "significato" che ricerchiamo costantemente, che inseguiamo ogni giorno nella difficoltà, anche nella precarietà e reso possibile da chi lavora quotidianamente a un progetto artistico che richiede incessabilmente cura, sacrificio e ostinazione per renderlo possibile.



Struttura di governo e amministrazione

GOVERNANCE - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Partecipano alla gestione dell'Associazione attraverso l'Assemblea, che discute e delibera su:

- bilancio
- regolamenti
- nomina e revoca degli amministratori
- indirizzi generali per la gestione e la programmazione dell'attività

è così costituita:

- VIRGINIA SPALLAROSSA danzatrice e coreografa, già socia dal 2007
- GILLES TOUTEVOIX regista, socio dal 2015
- CLAUDIA MONTICONE danzatrice e coreografa, socia dal 2015
- MARIA ELLERO danzatrice, attrice e regista, socia dal 2018
- ELIO SPALLAROSSA socio e sostenitore dal 2016
- MAURICE TOUTEVOIX socio e sostenitore dal 2018

Consistenza e tipologia della base associativa

quantità	Tipologia dei soci
6	Socio ordinario
0	Socio volontario
3	Di cui socio e lavoratore
3	Di cui socio fruitore
4	Di cui socio finanziatore e/o sovventore
3	Di cui femmine
3	Di cui maschi
0	Di cui appartenenti a categorie svantaggiate

GOVERNANCE - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo esecutivo incaricato dell'attuazione dei programmi e obiettivi dell'Associazione.

Eletto dall'Assemblea dei Soci, è attualmente composto da due membri.

Il Consiglio attuale durerà in carica per quattro anni, fino alla approvazione del Bilancio relativo all'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2025.

- PRESIDENTE: VIRGINIA SPALLAROSSA - con deleghe di rappresentanza della Associazione e a cui spetta la rappresentanza legale – è nata a Genova (GE), il 16 dicembre 1974, codice fiscale: SPLVGN74T56D969E, cittadina italiana;
- VICE PRESIDENTE: GILLES TOUTEVOIX è nato ad Avignon (Francia), il 26 aprile 1976, codice fiscale: TTVGLS76D26Z110P, cittadino francese

Per l'incarico svolto di amministrazione con delega non viene corrisposto alcun compenso.

Consistenza e tipologia del Consiglio Direttivo

quantità	Membri del Consiglio Direttivo
2	Totale componenti
1	Di cui femmine
1	Di cui maschi
0	Di cui socio fruitore
2	Di cui socio finanziatore e/o sovventore
3	Di cui socio e lavoratore
0	altro

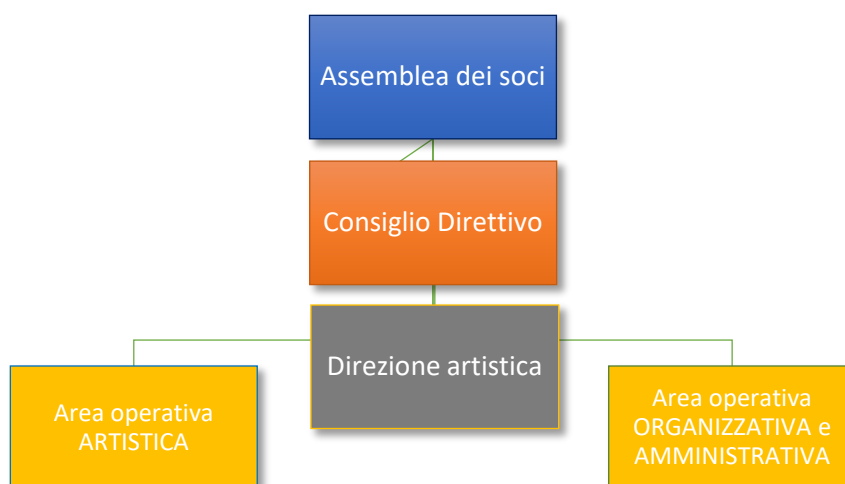
GOVERNANCE - L'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo durerà in carica per quattro anni, fino alla approvazione del Bilancio relativo all'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2025.

- Rag. ROBERTO FULGINITI, nato a La Spezia (SP) il 01/09/1969, iscritto al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 83224 (Gazzetta Ufficiale n. 77 del 28 settembre 1999 D.M. 27 luglio 1999), codice fiscale FLGRRT69P01E463G, cittadino italiano.

Il compenso annuo dell'organo di controllo, per tutta la durata dell'incarico, è determinato in base alle tariffe professionali di prassi e nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

ORGANIGRAMMA E STRUTTURA OPERATIVA



LA DIREZIONE ARTISTICA

Su mandato dell'Assemblea dei soci il Consiglio direttivo elabora le linee guida strategiche complessive della programmazione, dell'attività dell'impresa e della gestione della stessa. Per propria caratteristica naturale, un'impresa di spettacolo – in questo caso compagnia di produzione - identifica la propria visione e la propria mission produttiva nella figura di un Direttore Artistico; spesso, all'interno delle strutture - associative o cooperative o d'impresa di spettacolo che sia - i fondatori o i soci, che hanno acquisito, grazie al loro lavoro artistico, una visibilità e/o una particolare riconoscibilità, prestigio personale portatore di unicità e originalità

della visione artistica, sono chiamati a svolgere la mansione di Direttore Artistico. Un ruolo affidato spesso a registi/e, coreografi/e, artisti/e in senso lato, che ne assumono un ruolo anche operativo, di coordinamento e/o di conduzione e di pianificazione del lavoro dell'area artistica, con il compito di trasformare concept e visioni in progetti di spettacolo. All'interno di Déjà Donn  questo   il ruolo ricoperto da Virginia Spallarossa – danzatrice, coreografa e formatrice. Questa mansione all'interno della compagnia   assolutamente strategica, anche per la funzione di rappresentanza che esprime e di identificazione della struttura stessa, nel rapporto con tutti gli interlocutori, istituzionali e non, che ruotano attorno alle diverse attivit . La direzione artistica   anche il naturale collegamento istituzionale nei rapporti che intercorrono con il Ministero della Cultura, da cui la compagnia riceve annualmente una sovvenzione a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo – art 25 comma 1. Organismi di produzione della Danza.

Il direttore artistico realizza i progetti produttivi e di allestimento, che vengono elaborati annualmente in un preventivo di attivit  dal Consiglio Direttivo, avvalendosi anche della collaborazione e del lavoro di danzatori e artisti professionisti, i quali vengono scritturati e assunti per i periodi necessari al lavoro di allestimento, di spettacoli e/o di progetti performativi, e per la successiva distribuzione e circuitazione nei teatri e nei luoghi di rappresentazione, in Italia e all'estero.

Un compito che prevede l'elaborazione di un programma pluriennale e di uno pi  dettagliato annuale, che comprende la produzione artistica e l'attivit  connessa, come la formazione. Questo impegno implica l'adozione di una certa flessibilit  riguardo alle scelte, in relazione all'aggiornamento soprattutto del bilancio di previsione annuale. Le scelte delle produzioni da realizzare e dei relativi investimenti produttivi, il repertorio, l'organizzazione del lavoro, devono modularsi costantemente, rispetto agli andamenti progressivi delle entrate e delle uscite generali e a quello dei contributi pubblici, con la finalit  di garantire un alto livello della produzione artistica, sia per qualit  che quantit , e di rafforzare o, quando possibile, incrementare i livelli di occupazione dei propri addetti e di consolidare sempre pi  la propria capacit  di aggregazione e fidelizzazione del pubblico. Tutto questo senza compromettere la sostenibilit  del bilancio e la continuit  dell'impresa.

Alla Direzione Artistica di Virginia Spallarossa   affiancata la co-direzione di Gilles Tutevoix.

Curricula breve dei Direttori Artistici

VIRGINIA SPALLAROSSA - Si forma presso il **Teatro alla Scala** e partecipa fin da piccola alle produzioni del teatro lavorando come solista per Paolo Bortoluzzi ne "Il Principe Felice", con Carla Fracci e Rudolf Nureyev ne "Lo Schiaccianoci"; si perfeziona a l'**Acad mie Princesse Gr ce di Montecarlo** e si avvicina poi alla danza contemporanea studiando con i principali maestri di Release technique. Dal 2007   danzatrice e assistente della Cia internazionale D j  Donn  di Simone Sandroni e Lenka Flory, per la quale lavora in "Margine Buio", "Windows", "SoloCinque", "A Glimpse of Hope" e "Vale Tudo".   assistente alla coreografia e alla regia in "People to sing with dancing on a bridge" al **Sommer Szene di Salisburgo** e in "Korrispondanz Karte" al **Duncan Centre Conservatory di Praga**. Ha danzato nell'**Olympic Contemporary Ballet** e preso parte a stagioni del **Teatro alla Scala, Teatro Lirico di Cagliari, Arena di Verona, Rossini Opera Festival, Carlo Felice di Genova, Opera di Bilbao, Opera di Roma, Comunale di Firenze, Bunkakhan a Tokio, Bayerische Staatsoper di Monaco**. Tiene corsi e seminari: Universit  Cattolica di Mi - insegnante di danza contemporanea e teatro fisico nel Master "Azioni e interazioni pedagogiche attraverso la narrazione e l'educazione alla teatralit " - Facolt  di Scienze della Formazione; Masterclass all'Int. Dance Theatres Festival a Lublino; al SEAD - Salisburgo; Atelier di videodanza con il cineasta Gilles Tutevoix al Festival Int. Dan a em foco - Rio de Janeiro; Duncan Center Conservatory di Praga. Dal 2017 affianca il regista Jacopo Spirei come assistente alla regia e mouvement coach e coreografa in: Nabucco al **Teatro Sociale di Como** per la 5 ed. di 200.Com e in **Rinaldo per OperaLombardia** che ha visto il coinvolgimento anche della compagnia D j  Donn ; nel 2021 crea le coreografie di **Un Ballo in Maschera – produzione Teatro Regio di Parma** per il Verdi Festival.

GILLES TOUTEVOIX - Laurea in Lettere presso l'Université de Provence, diploma alla Scuola Superiore dell'Audiovisivo di Tolosa nel 2006 e laurea DNSEP con lode a ENSA Paris-Cergy. Dal 2014 è **docente di arti visive a HEAR - Haute Ecole des Arts du Rhin à Mulhouse**. Nei suoi lavori collaborazioni importanti con **Meg Stuart e Odile Duboc**, incontrata per la realizzazione di un documentario al CDC di Tolosa "Emergences". Dal 2000 collabora con **Mark Tompkins e la C.ie I.D.A** per il quale compone regie performative legate al video "En Chantier" TCI a Paris 2001-04, i film "Song&Dance" proiettato in apertura del **Festival Vidéodanse Beaubourg 2004** e "Animal" diffuso da Pointlignepian; collabora in qualità di **docente per ateliers di Videodanza "Un certain regard" al CDC Toulouse 05, CND Pantin 09, CCN di Montpellier 2011. Artista residente al Pavillon Neuflyze OBC 2008/09** nel laboratorio di creazione del **Palais de Tokyo**, è vincitore di borsa di studio Hors-Les-Murs au Brésil. Il suo lavoro è stato presentato al **Musée Bourdelle** (Ange Leccia & Pavillon 2009) e nei **Modules du Palais de Tokyo a Parigi**, alla **Fondation Ricard** (ça & là Pavillon/Closky 2012) a Parigi, a VIAPAC progetto transfrontaliero France – Italie. **Dirige laboratori di videodanza** e ha collaborato con i coreografi contemporanei Meg Stuart e Mark Tompkins. Recentemente ha realizzato un **Atelier de Création Radiophonique ACR "À Bas Bruit"** commissionato da France Culture e CNAP–Centre national des arts plastiques. Nel 2016 è stato invitato a esporre "Plongeurs" alla **Fondation Schneider Wattwiller**. Dal 2016 è **co-ideatore di un progetto di ricerca REAL TIME COMPOSITION con Meg Stuart e Mark Tompkins** creando sessioni di workshop e performance in partnership con IDA Mark Tompkins, Damaged Goods Meg Stuart, DRAC France-Compté, CND Research and Repertory e Impuls Tanz Wien. Da marzo 2016 è, con Virginia Spallarossa, codirettore artistico e regista della compagnia Déjà Donné.

AREA OPERATIVA ARTISTICA

E' prevalentemente composta da tutte quelle figure artistiche e tecniche che sono direttamente coinvolte nella produzione artistica. Si tratta prevalentemente di danzatori, ma anche di coreografi, musicisti, registi, light designer, tecnici audio/luci e, più in generale, di tutte quelle figure connesse alla messa in scena di uno spettacolo che vengono impiegate a seconda delle necessità di produzione e distribuzione. Sono sempre figure di professionisti. Il loro lavoro è normato in osservanza dei CCNL del settore Spettacolo e al regolamento di palcoscenico (ultima revisione 19 aprile 2018), a cui si fa riferimento per il loro inquadramento, e a un regolamento interno che ne specifica e norma alcuni aspetti particolari e specifici.

Il trattamento economico non è mai inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza.

La partecipazione con un ruolo artistico a uno spettacolo teatrale o di danza, contempla la necessità di condivisione delle linee artistiche e visioni complessive, espresse dalla Direzione artistica e, più in generale, dalla stessa struttura in cui essa si identifica; è questo un segno distintivo che viene elaborato collettivamente, attraverso un lavoro fisico e di "progettazione corporea", in cui si crea e si distrugge, fino a raggiungere una giusta sintesi estetica e/o espressiva. Per tale motivo il coinvolgimento di ciascuno è fondamentale all'interno del lavoro artistico di una compagnia, dove l'apporto individuale arricchisce e condiziona il percorso di creazione collettiva. Tutti gli artisti scritturati fanno sempre riferimento al Direttore Artistico che ne guida e ispira il percorso di lavoro.

Non avendo una sede operativa propria, ma utilizzando diversi spazi messi a disposizione a seconda delle differenti necessità produttive, diventa fondamentale che siano adottate forme di organizzazione interna che favoriscano il più possibile il dialogo, l'informazione e la partecipazione di tutti i lavoratori alla vita della struttura; lo scambio di informazioni e la cura della relazione sociale avviene, pertanto, come pratica di lavoro, anche attraverso queste modalità:

- Riunioni dei/con i lavoratori - Vengono convocate dal Consiglio Direttivo riunioni periodiche, in occasione di necessità di informazione su temi e eventi importanti per la vita dell'impresa e possono essere precedute o seguite da riunioni per settore di competenza, con il compito di tenere aperto un canale diretto di comunicazione tra tutte le aree di lavoro e favorire la circolazione delle informazioni e l'interscambio orizzontale e verticale delle opinioni e delle proposte. Nel corso del prossimo anno 2023 sarà presa in considerazione la possibilità di nominare un rappresentante dei lavoratori che, oltre a coordinare incontri specifici di settore o tematici, possa partecipare come figura consultiva all'assemblea dei soci e invitato a riunioni del Consiglio Direttivo.
- Già il prossimo bilancio sociale sarà redatto in forma maggiormente partecipata, incrementando così una migliore acquisizione ed elaborazione dei dati da fonte diretta che, a partire da questa prima stesura, ci permetterà di approfondire in modo specifico l'analisi dei dati e i raffronti tra diverse annualità.
- Comunicazioni via mail: sono uno strumento adottato per raggiungere e rendere partecipi tutti i lavoratori - anche eventualmente impegnati in attività di tournée fuori sede - della situazione generale dell'impresa, con particolare riguardo alle criticità e alle situazioni economiche e finanziarie.

AREA OPERATIVA ORGANIZZAZIONE, PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE

Quest'area di attività opera in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo e la Direzione Artistica, da cui dipende; sovrintende alla produzione degli spettacoli, definisce ed elabora il relativo budget, dal piano di produzione ai contratti con artisti, tecnici e delle altre figure professionali coinvolte (sarti, scenografi, musicisti, ...), dall'allestimento al debutto; organizza il lavoro della compagnia per l'attività da svolgersi in sede e/o in tournée. Sviluppa gli accordi di coproduzione e tutte quelle pratiche di contrattualizzazione con Enti e Strutture teatrali interessate alla programmazione dei lavori prodotti. In collaborazione con la Direzione Artistica definisce e programma eventi di promozione e calendari, sulla base delle indicazioni e del programma dettagliato della stagione. Gestisce e coordina gli aspetti connessi alla logistica.

Supervisiona la comunicazione istituzionale, e mette a punto strategie di marketing e di promozione; di concerto con la Direzione Artistica cura le pubbliche relazioni e sviluppa progetti di didattica e formazione.

Svolge ruolo di gestione amministrativa, economica, finanziaria e fiscale riferita a tutte le attività che annualmente vengono realizzate, nonché di gestione amministrativa del personale, avvalendosi e interfacciandosi con gli Studi di consulenza del lavoro e di consulenza fiscale e tributaria incaricati.

Elabora i materiali necessari per la predisposizione delle domande annuali di sovvenzione - interfacciandosi con il Ministero della Cultura - e cura le relazioni artistiche, tecniche e i preventivi/consuntivi economici delle attività, da trasporre sulle modulistiche.

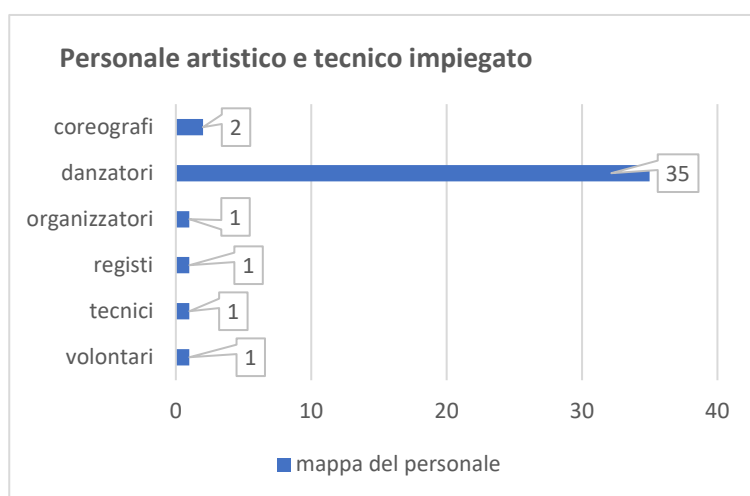
Qualità del personale artistico impiegato nell'anno 2022. Il desiderio è quello di giungere a consolidamento di quel processo di costruzione di un organico artistico e tecnico, come condizione fondamentale per ridefinire il percorso e la prospettiva collettiva del lavoro di compagnia. L'individuazione e l'inserimento di elementi, anche molti giovani, all'interno di un nucleo di danzatori di maggior esperienza, attiva quel processo atteso di osmosi, grazie al quale l'influenza reciproca si rivela come momento di scambio reale, dinamico e potente, in grado di portare energia positiva e rinnovamento, capaci di riflettersi sul piano creativo e sulle qualità del lavoro individuale e d'insieme. Una vitalità nella progettualità che si rafforza grazie all'apporto di personalità propositive e ricche di significati, di percezione migliorata e più consapevole di appartenenza collettiva.

Tutti i danzatori e coreografi, più sotto brevemente elencati, sono stati impiegati nell'attività di produzione e/o di ripresa e distribuzione del repertorio; altri ancora sono stati di volta in volta scritturati su progettualità definite. Hanno fatto parte dell'organico "stabile" di Déjà Donnè nell'anno 2022: **Vittoria Franchina** – danzatrice; **Giovanni Leone** – danzatore; **Nicoletta Cabassi** – danzatrice e coreografa; **Serena Loprevite** –

danzatrice e coreografa di grande esperienza anche nella formazione; **Maria Ellero** – danzatrice, attrice e regista; **Rafael Candela** - danzatore; **Federica Esposito** – danzatrice e coreografa; **Dafne Secco** – giovanissima danzatrice; **Vanessa Loi** – danzatrice; **Giuseppe Morello** - danzatore.

È proseguita, inoltre, la collaborazione, già in essere da alcune stagioni, con gli artisti associati del **Collettivo Munerude** - **Francesca Antonino, Laura Quaglia, Ilaria Chieffo** - e del **collettivo INC INnprogress** di Perugia, curato dal coreografo **Afshin Varjavandi**. La compagnia ha concretamente messo a disposizione di giovanissimi artisti la sua struttura, attraverso un sostegno produttivo e amministrativo attivi e la condivisione dei suoi percorsi artistici, declinati attraverso diverse forme di collaborazione aperta, che si confrontano con una visione progettuale complessiva. Uno scambio capace di accrescere consapevolezza e professionalità.

COMPOSIZIONE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO



Durante l'anno 2022 hanno lavorato con Déjà Donné complessivamente **41 persone** con mansioni e ruoli differenti.

35 danzatori per 501 giornate lavorative

2 coreografi per 316 giornate lavorative

1 regista per 36 giornate lavorative

1 tecnico per 10 giornate lavorative

1 organizzatore per 312 giornate lavorative

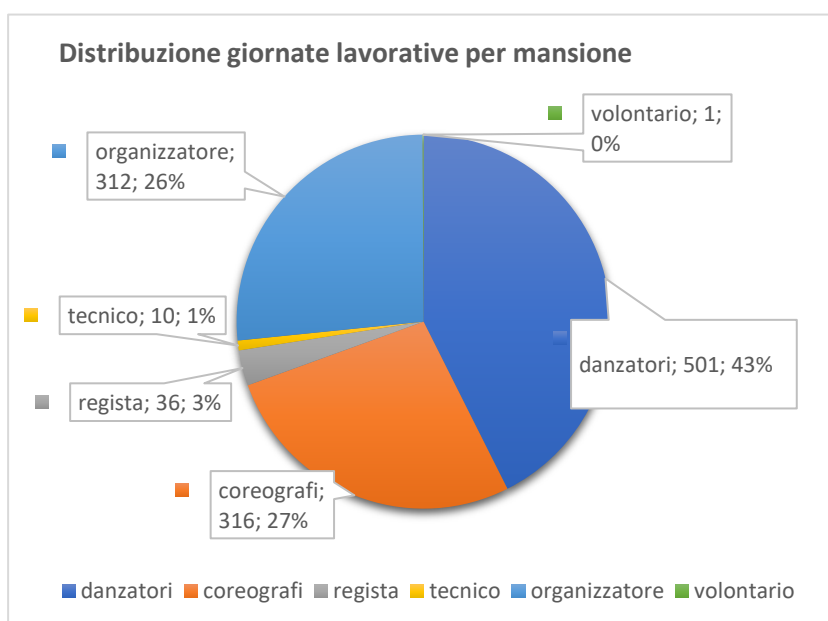
1 volontario per 1 giornata lavorativa

Sono stati applicati contratti di lavoro, tutti **con riferimento ai CCNL del settore spettacolo**:

- **3** contratti a tempo indeterminato
- **37** contratti a tempo determinato
- **2** contratti di lavoro autonomo per collaborazione professionale e/o occasionale

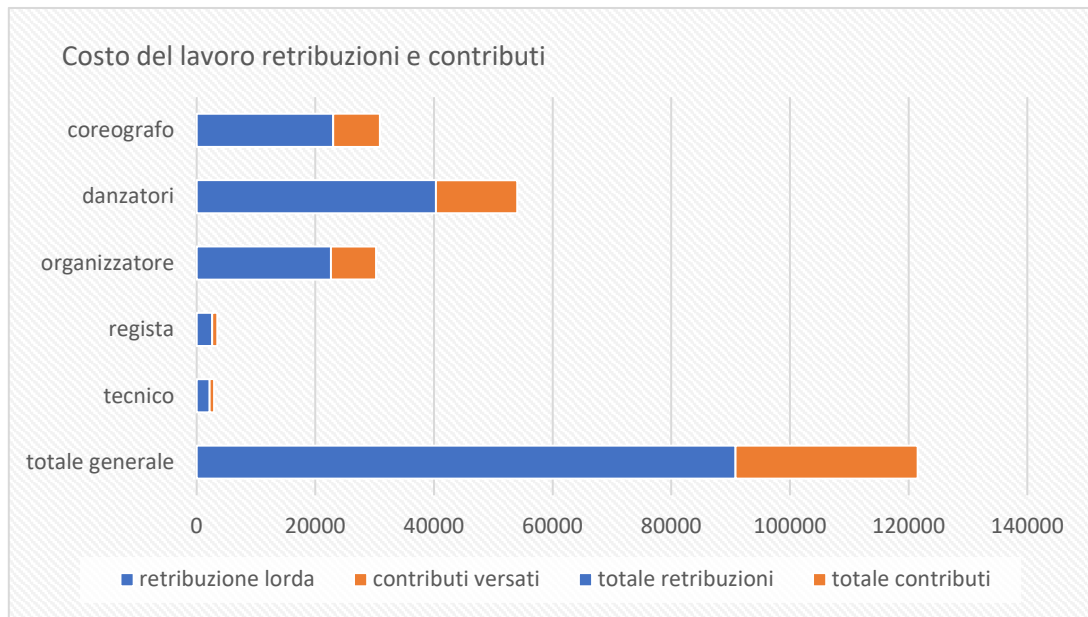
Le giornate lavorative retribuite complessive del personale scritturato **sono state 1.175 + 1** di lavoro volontario.

23 lavoratori sono **under 35**.



Nell'anno 2022 **non si sono verificati infortuni** sul lavoro **né ci sono stati contenziosi** in materia di salute e sicurezza né in materia di lavoro.

COSTO DEL LAVORO



Retribuzione del personale artistico € **65.961**

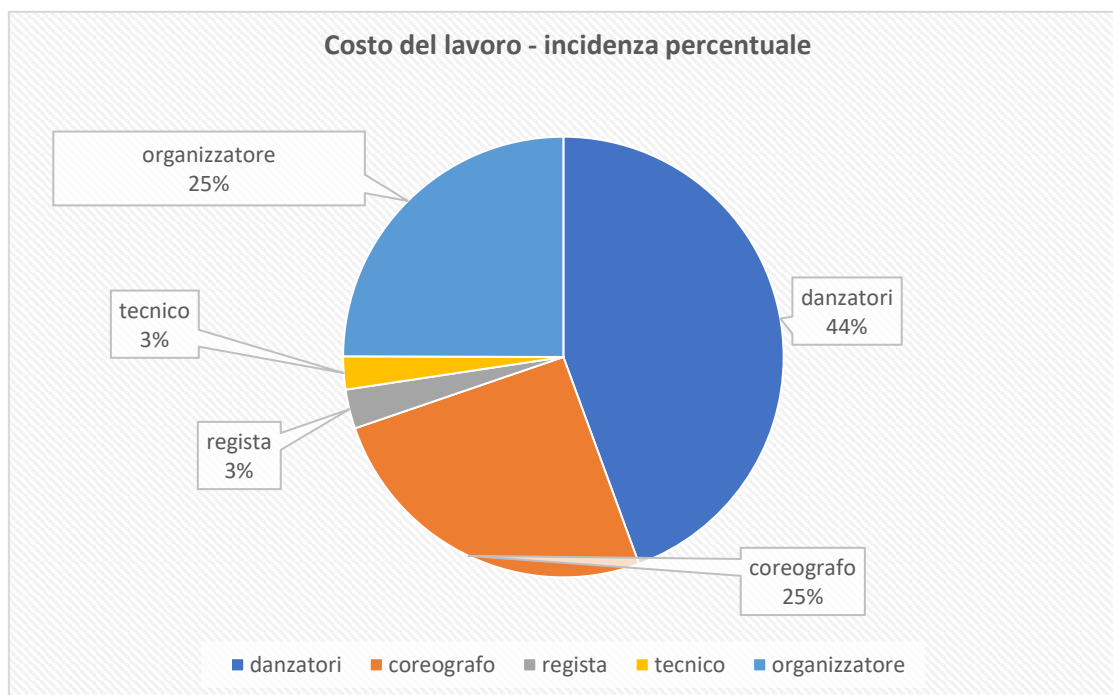
Contributi e oneri del personale artistico € **22.426**

Retribuzioni del personale tecnico € **2.200**

Contributi e oneri del personale tecnico € **736**

Retribuzioni del personale organizzativo € **22.651**

Contributi e oneri del personale organizzativo € **7.579**



PARTE II

MAPPATURA DEI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE

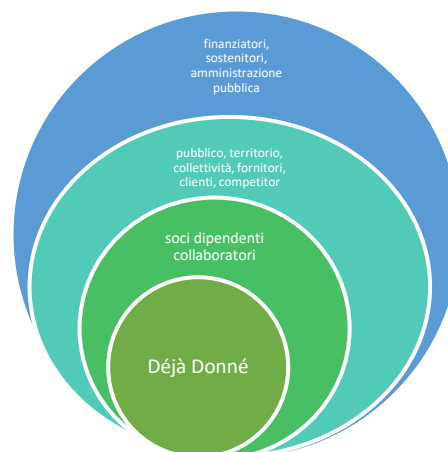
Il Teatro è da sempre una forma d'arte che incentivando le reti, le interazioni, gli scambi continui di visioni e sogni, anche attraverso la partecipazione e la fruizione attiva, diventa motore per una molteplicità di relazioni.

Déjà Donn , rivolgendo la propria attivit  ad un pubblico trasversale, in senso lato, genera continua interazione e un impatto significativo su molteplici soggetti e interlocutori che si interfacciano, a diverso titolo, e in base alle diverse attivit . Attorno al baricentro della compagnia si interfacciano principalmente:

- Interlocutori interni (soci, dipendenti, organi interni di gestione e amministrazione)
- Interlocutori esterni (pubblico e fruitori dei servizi, altri soggetti del settore, istituzioni pubbliche e private, finanziatori e sostenitori, fornitori di beni e servizi)

Tutti questi soggetti generano e ricevono, nell'interlocuzione con l'Associazione, un grado di influenza primaria o secondaria a seconda del grado, dell'importanza e dell'assiduit  dei rapporti intrattenuti. Il coinvolgimento, dunque,   differenziato e avviene, prevalentemente, attraverso azioni mirate, dirette o indirette, e modalit  che tendono a favorire il grado di partecipazione e di influenza, come:

1. **Informazione**
2. **Consultazione**
3. **Progettazione e coprogettazione**
4. **Partecipazione attiva**



Tipologia degli stakeholder	Modalit� e strumenti di coinvolgimento	Tipo coinvolgimento	modalit�
Soci	Definizione linee guida dell'attivit�	Gestione partecipata	1. 2. 3.
Personale dipendente e collaboratori esterni	Realizzazione dei programmi di attivit� e di lavoro	Coprogettazione e informazione condivisa, consultazione	1. 2. 3.
Finanziatori e sostenitori	Sovvenzioni istituzionali e specifiche su progetti	Consultazione, informazione	1. 2.
Amministrazione pubblica	Coprogettazione e informazione	Consultazione, informazione	1. 2.
Pubblico e utenti/clienti	Partecipazione alle attivit� (spettacoli e iniziative)	Partecipazione attiva, informazione	4. 1.
Fornitori di beni e servizi	Acquisti di beni e servizi – scambi commerciali	Informazione	1.
Territorio e collettivit�	Promozione e iniziative di fidelizzazione	Informazione	1.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

L'attivit  di promozione e comunicazione continua a basarsi sui canali finora attivati, con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia comunicativa e di contatto. L'ottimizzazione e l'utilizzo dei diversi canali social hanno sostenuto una certa – ma ancora timida - ripresa di visibilit  costante delle attivit ; un risultato che

sarà portato avanti con azioni mirate e specifiche anche in futuro, cercando, dove possibile, di incrementare la presenza di Déjà Donn  e l'attenzione del pubblico verso il suo lavoro.

Il sito web dedicato alle attivit  della compagnia, i promo e le news continuano a raccontare un'immagine curata e coordinata delle attivit ; la redazione periodica di una newsletter, inviata anche attraverso i canali condivisi con associazioni e partner di progetto con cui sono attive collaborazioni, permette di informare un pubblico vasto e composito.

Il sostegno promozionale all'attivit , soprattutto di produzione, continua ad appoggiarsi anche su sistemi pi  tradizionali di comunicazione, quali la stampa e la diffusione di volantini, locandine, brochure, legando l'immagine della compagnia a un progetto grafico complessivo capace di riflettere e di veicolare una fisionomia pi  tangibile e immediatamente riconoscibile del nostro lavoro, oltre a contribuire alla costituzione di un archivio curricolare e temporale della storia della compagnia.

INTEGRAZIONE CON STRUTTURE DEL SISTEMA CULTURALE

Sul territorio nazionale. Nel 2022   proseguita la residenza operativa della compagnia negli spazi coworking di Campo Teatrale, a Milano. Importante Centro teatrale milanese e realt  di riferimento nel panorama nazionale per la formazione attorale e organizzatore di una stagione teatrale realizzata in convenzione con il Comune di Milano, orientata al teatro contemporaneo e a temi di attualit  e di rilevanza sociale - che ha messo a disposizione della compagnia spazi per l'attivit  di organizzazione e per la produzione. Siamo certi che questa coabitazione avviatasi nella citt  di Milano offrir  sempre un maggiore slancio e stimoli capaci di sviluppare interessanti e ancora pi  incisive azioni future.

Sempre a Milano, presso Dancehaus - Centro di Produzione della Danza,   proseguito, rafforzandosi, il rapporto di collaborazione e dialogo progettuale gi  avviato in passato, per un lavoro comune in grado di aprire nuove prospettive per la promozione e il sostegno della danza contemporanea e dell'arte performativa, soprattutto in un momento di transizione, come quello che stiamo ancora attraversando.

Sul territorio nazionale continua il dialogo con numerosi altri Centri di produzione, Fondazioni e circuiti regionali, che dedicano alla danza le proprie attivit : Fondazione nazionale della Danza, Marche teatro, Teatro stabile dell'Umbria, Fondazione ELSA, Ert Friuli Venezia Giulia, Teatro Regio di Torino, per citarne alcuni, con cui sono state attivate nell'anno 2022 differenti collaborazioni.

Sul territorio regionale. Fin dalla sua nascita la compagnia ha contribuito alla realizzazione di numerose attivit  e iniziative legate al territorio della Regione Umbria; dal 2022, con lo spostamento definitivo della sede legale dall'Umbria alla Lombardia, si   aperta una nuova prospettiva, attualmente in fase di costruzione, di concerto con i nuovi interlocutori istituzionali territoriali di riferimento: Regione Lombardia e citt  di Milano. In questa regione, dove si sviluppa da sempre una fetta consistente e trainante delle attivit  artistiche e culturali nazionali e dove sono presenti alcune tra le pi  importanti istituzioni culturali italiane, siamo certi di poter trovare il necessario supporto per un proficuo scambio e una reciproca valorizzazione delle esperienze, attraverso ideazione e creazione di iniziative culturali condivise che si potranno concretamente attivare nel corso del prossimo triennio.

RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel 2022 si   avviata una specifica progettualit  per rendere operativo e sviluppare la nuova rete **Planet Dance network del contemporaneo**. Cinque realt  di eccellenza della realt  coreutica italiana contemporanea: Adarte, Arearea, D j  Donn , Con.Cor.Da, Versilia Danza, hanno iniziato a lavorare allo sviluppo di una rete dedicata alla produzione, alla circuitazione e alla formazione della danza. **Planet**

dance ha l'obiettivo di diventare un network, con una particolare attenzione rivolta ai nuovi pubblici e l'intento di facilitare la fruizione della danza. Tra gli obiettivi: incentivare e promuovere la sinergia tra festival e iniziative dirette e promosse dalle compagnie, attraverso un concept condiviso e convergente su un'idea di "pianeta" dove sono messi al centro dell'attenzione il corpo e il gesto ecologico. Il network ha iniziato un lavoro di confronto che garantirà al pubblico, e agli artisti di volta in volta selezionati, un'esperienza di incontro con la danza articolato in:

- Attività di programmazione condivisa su temi scelti dal network anche in accordo con gli obiettivi e temi dell'Agenda 2030;
- Attività di sostegno alle nuove generazioni incentivando la formazione di nuovi gruppi di ricerca;
- Attività di formazione del pubblico con laboratori e incontri didattici sulle estetiche del contemporaneo.

Il network è diretto da cinque donne, tutte dotate di una grande esperienza professionale: Marta Bevilacqua, Francesca Lettieri, Virginia Spallarossa, Francesca Selva, Angela Torriani Evangelisti, Paola Vezzosi. Il loro obiettivo è perseguire l'idea di ampliamento delle occasioni di confronto professionale tra compagnie italiane, prevedendo, in futuro, di allargare la rete a festival o istituzioni nazionali e internazionali.

Altre reti con cui si sono avviati confronti progettuali e con cui si sono costruite occasioni di incontro e di confronto nell'anno 2022, sono:

Rete DANZACONTEMPOLIGURE - nata nel 2008 e costituita Associazione nel 2015, riunendo singoli e Associazioni del territorio ligure. L'obiettivo principale della Rete è creare un contesto che accolga e metta in relazione diversi soggetti operanti nel settore della danza al fine di sostenere la circuitazione di informazioni, di idee e facilitare la realizzazione di nuove progettualità. La Rete intende, inoltre, mantenere un dialogo aperto e duraturo con Istituzioni locali per collaborare alla crescita e alla diffusione della danza contemporanea in Liguria.

SOLOCOREOGRAFICO Network. È una rete internazionale che promuove la diffusione della danza contemporanea, portando in scena principalmente assoli, attraverso l'organizzazione di Festivals programmati dai diversi partners in numerosi paesi del mondo. Istituisce premi dedicati alla composizione coreografica e promuove l'incontro e lo scambio artistico tra coreografi, danzatori, critici e programmatori. Tra gli aderenti e i partners: Kulturamt Stadt Frankfurt am Main Gallus Theater - Frankfurt; Oklahoma International Dance Festival; Studio EL HOUMA - Tunisi; Lyon - Festival 1.2.3...SOLI; Berlino - LUCKY TRIMMER; Gerusalemme - MASH Dance Festival; Ankara - Solo Dans Ankara; Singapore - OdysseyDance Theater International; Hannover - Choreographisches Wettbewerb; Milano - Festival Pillole - Principi Attivi.

Avviatasi nel corso del 2021, una nuova rete informale si è attivata con il nome **SCENA DIFFUSA** e raccoglie un insieme di soggetti produttori che si propongono la diffusione della danza italiana e d'autore sul territorio nazionale. La rete è promossa da un primo insieme di strutture produttive attive, tra cui: BorderlineDanza, Naturalis Labor, Twain, Balletto di Sardegna, Déjà Donné, VersiliaDanza, Atacama, Artemis Danza.

La compagnia è, inoltre, associata a **BIDE - Barcelona International Dance Exchange**, network internazionale di promozione della danza.

Partecipa, alle attività del **network internazionale NDS** che vede la partecipazione attiva di numerose altre strutture italiane: Ass. Danzeventi; MovimentoinActor/CON.COR.D.A; Compagnia Francesca Selva; Circuito Danza Sicilarte; Teatro Instabile; Fondazione Teatro Grazia Deledda; Associazione Tersicorea - Circuito Danza; Associazione Enti Locali per lo Spettacolo Cagliari; Chiasma-Salvo Lombardo; Versilia Danza; e internazionali: Albanian Dance Meeting Festival; Albanian Dance Theater Company; La Fundicion.

In conclusione, la rilevazione d'impatto avviene, in modo non continuativo ma fa riferimento soprattutto alle attività di volta in volta realizzate, considerando anche le differenti tipologie di destinatari/utenti, e si basa soprattutto sui riscontri diretti, fondati sull'incontro, che possono diventare oggetto di successiva lettura e sintesi interna. Vengono poi utilizzati i moderni strumenti della comunicazione e della relazione digitale, che ci consentono anche di rilevare criticità, apprezzamenti, indicazioni, attese e di restare sempre in ascolto, attraverso canali sempre aperti; tramite la predisposizione di apposite mailing-list informative, con cadenza periodica siamo in grado di offrire un'informazione basata su "news" e aggiornamenti che ci consentono di ricevere risposte e feedback. I livelli di gradimento rilevati dalle presenze e dalle risposte in termini di partecipazione agli spettacoli, misurano la fidelizzazione del pubblico, rappresentando un indicatore certo sulla capacità di incidere, suscitare interesse sempre nuovo e alimentare le sfere di reciproca influenza.

IL PROGRAMMA REALIZZATO NELL'ANNO 2022

La vocazione della compagnia Déjà Donn   è quella della produzione artistica e, sicuramente, l'indirizzo che seguiremo anche in questo triennio 22-24 sar   prevalentemente quello produttivo.

Un percorso di composizione che ogni volta prende spunto da idee, riflessione e confronti, da studio minuzioso e ascolto profondo, prima di giungere a definirsi; un indirizzo che porta oltre le linee di pensiero di un disegno espressivo e di un "materiale umano" plasmato.

La modellazione della forma espressiva, nella creazione di Déjà Donn  , si sviluppa attorno ad alcuni concetti cardine imprescindibili.

Tracce mnestiche per corporeit   analogiche - *"Il corpo prima della danza e, ancor prima, il soggetto."* L'indagine sul corpo, quale "simbolo" e "metafora" delle diverse sfaccettature della vita di un soggetto,    il cuore pulsante della poetica di Déjà Donn  . L'idea    quella di stabilire e rinforzare il legame tra creazione artistica ed esistenza coscienziosa, possibile soltanto "svuotando" la danza per tornare all'origine di tutto: il corpo, struttura concreta che accomuna tutti, appartiene alla storia di ognuno ed esprime ci   che si   .

Il corpo    "tempo" vivo e "spazio" aperto al mondo, dove si posizionano storie, miti e misteri, genesi trasformative e assestamenti identitari. In questo "viaggio" la vita nutre l'arte rendendola reale e autentica, restituendoci le immagini di ci   che siamo stati, di ci   che siamo e di ci   che potremo diventare. Da qui l'idea di "corporeit   analogiche" dove il corpo diventa "linguaggio" che trasforma in simboli una forma culturale, mentre l'analogia diventa "dominanza", manipolazione dei significati e dei significanti che ne accompagnano la memoria e la sua espressione.

In questa accezione, il corpo diviene "locus" dei processi integrati della sua memoria naturale e primitiva, nonch   delle antinomie arcaiche assoggettabili per   alla dominazione di un linguaggio fisico costruito.

La ricerca compositiva e drammaturgica - *"In-corporare la creazione, danzando l'umano"*

Il "sentire" cardine della poetica di Déjà Donn   si articola in un processo creativo e compositivo dove ogni singolo danzatore    la "materia" con cui confrontarsi, in termini di vincoli e risorse, per strutturare una composizione in cui egli stesso    creazione. L'idea    "danzare" l'umano, inteso come coinvolgimento personale e totale nel processo di ricerca, come disponibilit   a cogliere gli stimoli e dare forma a materiali originali. Questo lavoro passa per la modellazione del "privato" e del "personale", afferrato e "ricondizionato" per disegnare ritratti altri, della sua stessa umanit  . Il movimento diviene lo strumento per esplorare la persona, mettendo "in circolo" tempo, spazio e leggi della fisica; e facendo dunque emergere altri elementi, emotivi e simbolici, capaci di riesumare strati di memorie motorie appartenenti alla storia individuale e collettiva.

In questo percorso, “mappatura” introspettiva e relazionale, è la percezione di una struttura “in-visibile” a guidare il danzatore nella scelta degli orientamenti da seguire, attraversando la memoria e ripercorrendo i territori opachi e sensoriali della pratica. La coreografia diventa dunque una “risposta” a un comando, paradossale e perfettamente sadiano, di “in-corporazione” dell’umano.

Produzione di spettacoli di danza contemporanea. Partendo da questa declinazione teorica del nostro lavoro artistico, abbiamo pensato e realizzato un programma di lavoro seguendo il filo di due passaggi produttivi principali e prevalenti, a cui si è affiancato, come sempre è accaduto negli ultimi anni, uno spazio dedicato a produzioni collaterali, aperte e scaturite anche da nuove collaborazioni e da incontri, anche estemporanei, con altri artisti e associati.

Sono state due le principali produzioni cardine nelle quali Déjà Donn  ha convogliato la sua progettualit , una novit  – Pink Lady e il completamento della produzione Rave.L.

NUOVA PRODUZIONE 2022

PINK LADY – primo frammento

coreografia Virginia Spallarossa
regia Gilles Toutevoix
costumi Mirella Salvischiani
musica Franz Shubert
con Dafne Secco

Questo lavoro si ispira liberamente alla teoria del postumano, della filosofa e femminista Rosi Braidotti. La sua posizione critica e l’enfasi visionaria del suo pensiero, ridefinisce le figure mitologiche scelte per questo progetto incarnandole in un processo mutazionale.

Il desiderio   quello di avvicinare le loro “biografie” sradicandole dal mito e innestandole in un processo di ibridazione culturale legato alla complessit  contemporanea.

Aracne - la Superba, Circe - la Maga, Penelope - l’Astuta; una triade femminile dell’essere moderno in cui si incarna la donna consapevole in chi e cosa voler divenire.

Tre donne che tessono l’amore, la vita, la lussuria con le mani, con il filo sottile, con le trame della magia, cucendo i destini di uomini trattenuti da fili invisibili, ingannati, usati, amati, deliziati, aspettati. Soggettivit  intesa come un “divenire”; entit  trasversali immerse nelle amplissime interrelazioni tra l’umano, il mondo animale, quello naturale, geologico, lo sviluppo scientifico e tecnologico. Una ri-contestualizzazione dei confini tra tradizione e innovazione attraverso la de-sacralizzazione del concetto di natura umana, come una nuova frontiera nella nostra cangiante e complessa relazione col mondo.

Il primo frammento - Circe,   stato presentato a marzo, al festival K_FEST a Firenze.

Collaborazione produttiva. La compagnia   stata ingaggiata per il progetto produttivo di allestimento dell’opera “**Turandot**” di Giacomo Puccini – produzione del Teatro Regio di Torino che ha debuttato nel mese di aprile 2022, per la regia firmata da Stefano Poda. Un’esperienza che consolida l’incontro di D j  Donn  con il teatro musicale e l’opera lirica e contribuisce a dare continuit  al progetto che ci vede, da qualche anno a vario titolo e con differenti ruoli, coinvolti in creazioni coreografiche per allestimenti operistici. La compagnia ha messo a disposizione della produzione un corpo di ballo formato da 16 danzatori e danzatrici.

Sono state realizzate 7 repliche dell’opera al Teatro Regio di Torino, dal 20 aprile al 5 maggio.

Distribuzione del repertorio.

I titoli in repertorio e le coproduzioni delle ultime annualità, hanno circuitato in stagioni, circuiti e festival, in Italia e all'estero. In particolare abbiamo garantito il sostegno produttivo a: **IPERURANIO** e **RUSALKA 2.0** di Federica Esposito; **E COME SOTTOFONDO IL RUMORE DELLA CITTA'** di Serena Loprevite. **ANTIDOTI** di Afshin Varjavandi, ideato per 6 giovanissimi danzatori.

Anche i lavori, sviluppati attorno ai concept coreografici di Virginia Spallarossa, quali **CARTA BIANCA**, **RAVE.L**, hanno circuitato in teatri e festival. **GIRA GIRA. DANZA LA VITA**, produzione per l'infanzia di Maria Ellero e Virginia Spallarossa, ha concentrato la distribuzione dopo le restrizioni di questi due anni, ritrovando quel rapporto con il pubblico dell'infanzia per cui il progetto, fin dall'inizio, è stato ideato e realizzato.

Le coproduzioni di: **GRANITO** condivisa con Ass. Sosta Palmizi (AR); **A FIOR DI PELLE** realizzata con Ass. Danza Estemporada (SS); **NULLOS MOVET AURA CAPILLOS** realizzata con Ass. Borderline Danza (SA), hanno completato il quadro di un'offerta di spettacoli ampia e variegata, in grado di essere apprezzata da un pubblico eterogeneo in numerosi e differenti contesti di rappresentazione.

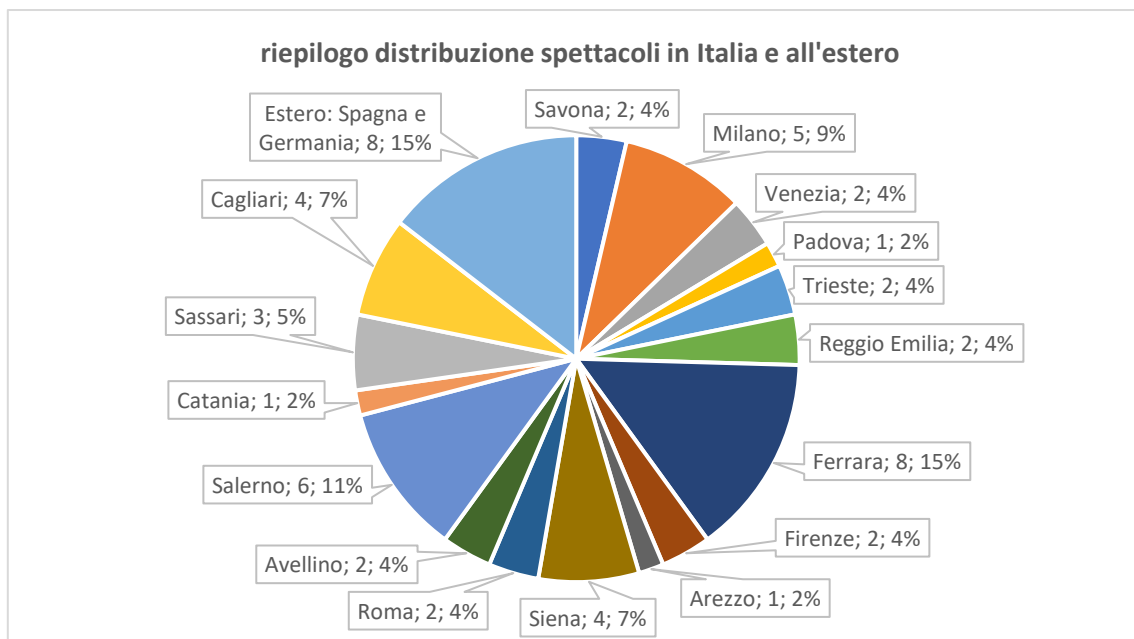
Partecipazione a festival. Guardiamo sempre con particolare attenzione alla partecipazione dei nostri lavori a Festival, soprattutto nazionali. Situazioni piccole, a volte, più grandi in altre occasioni, hanno ospitato la più recente produzione della compagnia, che seguirà a guardare a questi momenti come a un'occasione importante per poter intrecciare la propria visione artistica con quella di altre realtà di produzione e con altri artisti.

Consideriamo i Festival il contenitore dove potersi soprattutto confrontare, rispettando autonomia di visione espressiva, ma con la totale consapevolezza che dall'incontro con pubblici, operatori/programmatori e soprattutto considerando il lavoro di colleghi/artisti, possa generarsi un sereno e costruttivo approccio di conoscenza e di senso tra differenti scelte e altrettanto diversi percorsi artistici.

Nel 2022 siamo stati presenti con la nuova produzione e alcune produzioni di repertorio a:

Ballo Pubblico e Ballo Pubblico winter a Poggibonsi; **Pillole - somministrazioni di danza d'autore** nel piccolo borgo di Sassello SV; **Abano Danza** ad Abano Terme; **Salerno Danza a Ascea**; RaidFestivals a Solofra e Gioi; **Corpi in Movimento** a Sassari; **Exister** a Milano; **K_fest** e Florence Dance Festival a Firenze; **Solocoreografico** in Germania; **Abril en dansa** e **Habitar en Faura**, in Spagna.





Gli spettacoli prodotti hanno circuitato in Italia in **24 piazze in 10 regioni**, all'estero in Spagna e Germania, effettuando complessivamente **50 repliche e 5 repliche in attività performative**; **9 rappresentazioni** sono state organizzate con compagnie ospiti di cui **7 in piccoli centri**; il pubblico intervenuto complessivamente alle manifestazioni sia a pagamento che gratuite è stato di **ca. 2900 unità**. **3 sono state le coproduzioni** realizzate e distribuite nell'anno 2022.

ATTIVITÀ di PROMOZIONE DELLA DANZA e PERCORSI di FORMAZIONE

L'incontro con il pubblico. Mai come in questo momento di smarrimento e di perdita del contatto con il pubblico, siamo consapevoli che ci sia la necessità di rimodulare e ridisegnare una disponibilità all'incontro e all'utilizzo anche di spazi non convenzionali (ville, gallerie d'arte, scuole e licei, piazze) e capaci di riavvicinare un pubblico che ancora con molta difficoltà sta tornando ad abitare i teatri. Anche in questa stagione abbiamo presentato il nostro lavoro in contesti che normalmente non vengono deputati ad attività performative e di spettacolo. Un rinnovato impegno che vuole affermare una modalità di divulgazione e promozione del lavoro artistico della compagnia e della fruibilità del prodotto artistico, anche al di fuori di contesti tradizionali. Un modo per incontrarsi, che guarda con attenzione a un pubblico giovane e potenzialmente attento, curioso di scoprire.

Un altro punto di indirizzo, su cui abbiamo posto particolare interesse è quello relativo alla relazione con il pubblico. L'esigenza di confrontarsi e di generare domande nei due sensi, impegna da sempre la compagnia attraverso il proprio lavoro di creazione ma, soprattutto negli ultimi anni, attraverso l'incontro con un pubblico giovane, è sorta la necessità di mettere in campo azioni più specifiche e capaci di un incontro che va al di là del solo momento di fruizione dello spettacolo.

Bambini e famiglie. L'impegno produttivo e di ricerca avviata negli ultimi anni anche attraverso l'attività laboratoriale e di incontro con i bambini della scuola dell'infanzia, almeno in questo 2022, è stato portato avanti ancora con grandi cautele e difficoltà, a causa della coda dell'emergenza sanitaria che rende più difficile l'incontro con i bambini e la frequentazione di contesti scolastici.

Alta formazione. Il tema della formazione ha tenuto impegnata la compagnia con gran parte del suo organico, in diversi progetti che sono stati avviati in questi anni su tutto il territorio nazionale.

La nuova territorialità della compagnia, che ha preso avvio ufficiale nel 2022, in regione Lombardia, ci ha spinto a lavorare per attivare un legame concreto con il territorio, anche attraverso l'avvicinamento di nuovi giovani danzatori.

Con il **Milano Contemporary Ballet**, diretto da Roberto Altamura, è continuata, fortificandosi progettualmente, una collaborazione sempre più stretta; sono stati nel corso del 2022 animati corsi e momenti di approfondimento tecnico specifico.

Nel corso dell'anno 2022 si è attivato un importante progetto di formazione in collaborazione con **MAS – Music Art & Show di Milano** - il più grande Centro per lo Spettacolo d'Europa con una struttura di 12.000 mq, dotato di un college per l'ospitalità degli studenti, aule dedicate allo studio della danza, della recitazione, del canto e della musica, con un teatro di posa, studi di produzione musicale e uno studio radiofonico - che ha affidato alla supervisione della compagnia e alla direzione di Virginia Spallarossa la programmazione del dipartimento di danza contemporanea. Il progetto prevede di svilupparsi nel corso dei prossimi anni con importanti risvolti e ricadute positive anche sulla produzione.

Formazione specifica. Numerosi interventi formativi specifici sono stati realizzati in diversi contesti, condotti da Virginia Spallarossa e da altri collaboratori della compagnia. Masterclass e momenti di studio son stati realizzati all'interno del progetto Borderlab – coordinato a Salerno da Borderline Danza; masterclass rivolte a danzatori professionisti e amatori si sono svolte nel corso dell'anno in Spagna, ad Alicante durante la programmazione del Festival Abril en Dansa e ancora a Bussero (MI) allo spazio Sfera e presso il Milano Contemporary Ballet. Un appuntamento formativo periodico è curato da Virginia Spallarossa per la scuola ArteSpettacolo & Studio Danza di Segrate.

Post performance discussion. La danza contemporanea con le scuole. Sempre significativi restano gli incontri con il pubblico, realizzati subito dopo le rappresentazioni, con il coreografo e i danzatori presenti e a disposizione per approfondimenti, confronti e riscontri immediati con gli artisti. *Post performance discussion* diventa un momento e uno strumento importante, in grado di stimolare la capacità di lettura più consapevole dello spettacolo, portando il livello al di là della semplice fruizione passiva. Un momento di "avvicinamento del pubblico" che accorcia le distanze tra chi crea e chi fruisce, contribuendo a impostare un nuovo rapporto di vicinanza e in grado di diventare un formidabile veicolo di fidelizzazione e di promozione del lavoro artistico, poiché in grado di infrangere le tradizionali barriere spazio scenico/platea che ospita performance e spettacolo dal vivo.

Promozione e diffusione della danza contemporanea. Ci piace pensare che ogni azione destinata a rafforzare la vicinanza del pubblico agli artisti, sia un momento anche di forte promozione per la creazione artistica; una promozione "dal basso" che ci ha impegnati nel perfezionare sempre di più le proposte del festival Pillole – somministrazioni di danza d'autore, che Déjà Donnè realizza da anni, in collaborazione con realtà territoriali diverse, costruendo momenti di piccolo festival di danza contemporanea che, da quest'anno, ha visto tre momenti itineranti e diffusi. Un'iniziativa di visibilità per la danza e per le compagnie di danza contemporanea italiane, che si è proposto - in un contesto urbano di particolare interesse e rilievo anche dal punto di vista paesaggistico e turistico come il Borgo di Sassello in Liguria - alcuni appuntamenti di spettacolo capaci di dare visibilità e giusto rilievo all'espressione artistica contemporanea. Un piccolo festival, che ha dato vita a un nuovo spazio di condivisione, e una concreta opportunità di incontro di un pubblico giovane con gli artisti coinvolti. Le compagnie ospitate quest'anno sono state: Borderline Danza di Salerno, Točna Danza di Venezia, Adarte di Siena, Naturalis Labor di Vicenza, Kinesis di Firenze, Danza Estemporada di Sassari. Consideriamo l'esperienza organizzativa di quest'anno un momento importante di ridefinizione dell'impegno della compagnia per incrementare, attraverso più azioni diffuse e durante l'arco dell'intera stagione,

appuntamenti qualificati dove poter offrire alle compagnie invitate e al pubblico occasioni di reale condivisione e partecipazione.



PARTE III

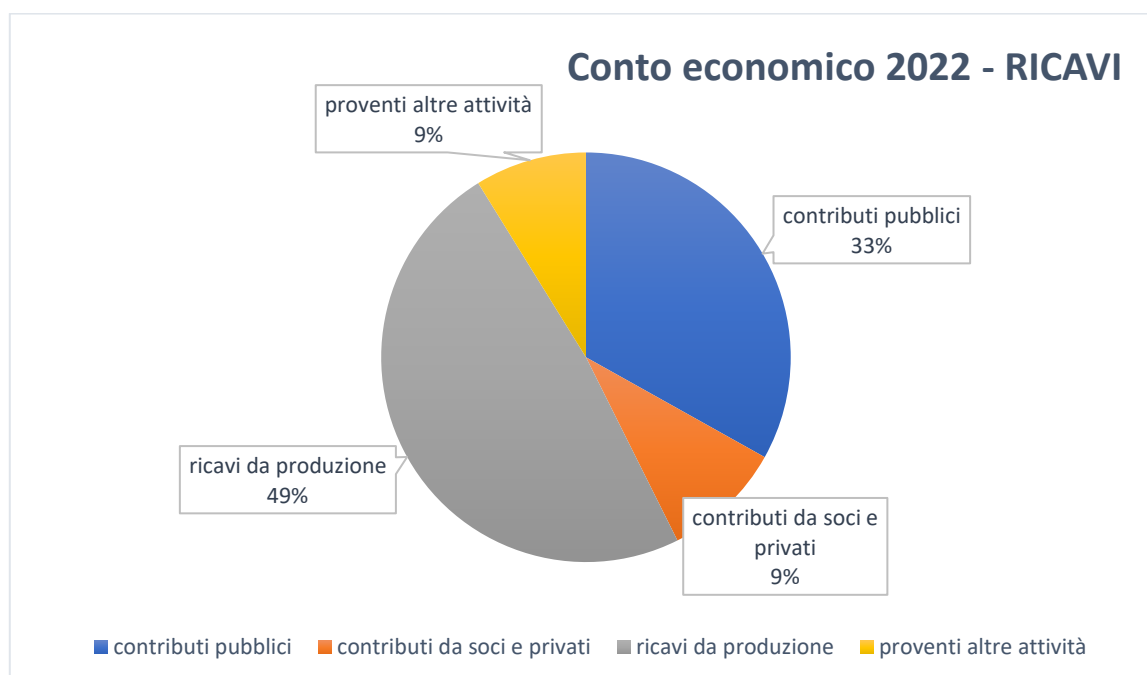
Situazione economico finanziaria (bilancio)

Il 2022 ha visto un'attività continuativa dell'Associazione, da gennaio a dicembre. Gli enti sostenitori hanno erogato i contributi assegnati e l'attività di produzione e distribuzione non ha subito alcuna interruzione. Il bilancio 2022 chiude con una perdita d'esercizio di € 7.050,30.

Attraverso un piano di monitoraggio approntato dal Consiglio Direttivo, ci siamo dotati di uno strumento che a partire dal 2023 permetterà un graduale e costante risanamento dei debiti e una trasparente gestione economica delle perdite, con l'obiettivo di ritornare presto in pareggio.

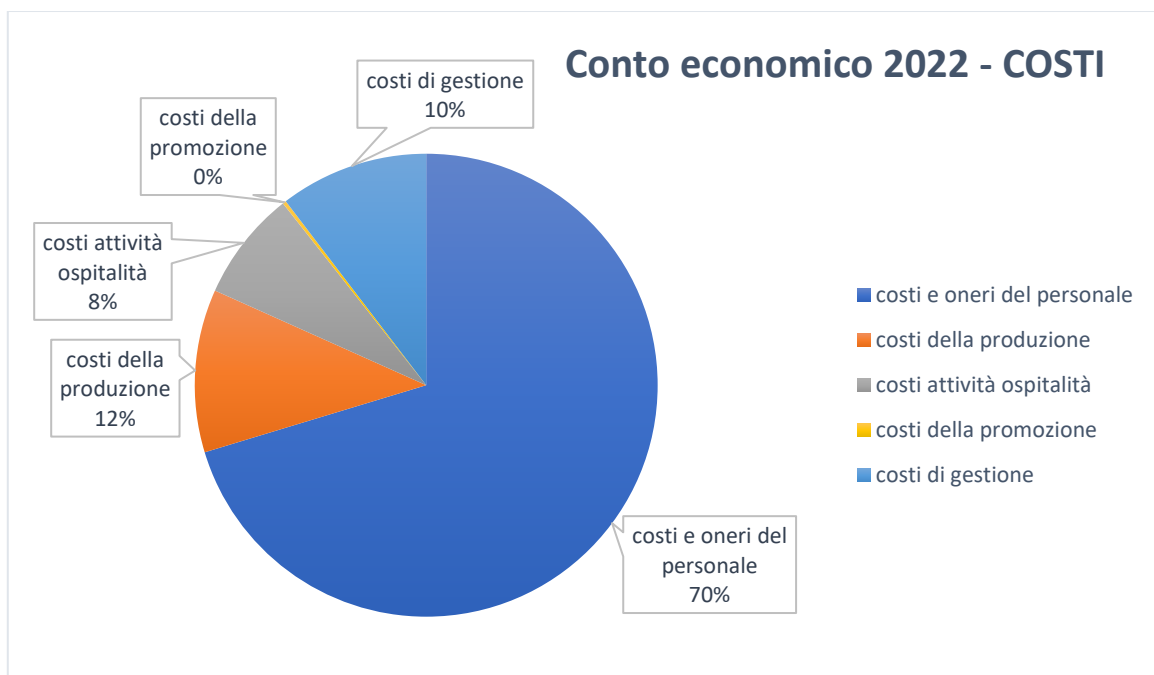
CONTO ECONOMICO 2022 – RICAVI in forma aggregata

Voce	Importo in euro
Contributi da enti pubblici	59.139,00
Contributi da soci e privati	17.000,00
Ricavi da produzione	86.709,35
Proventi da altre attività	15.755,85
TOTALE RICAVI anno 2022	178.604,20



CONTO ECONOMICO 2022 – COSTI dell'attività di produzione in forma aggregata

Voce	Importo in euro
Costi e oneri del Personale	130.551,97
Costi di Produzione	21.136,00
Costi per attività ospitalità	14.246,94
Costi di promozione	447,46
Costi gestione generali e altri	19.272,13
TOTALE COSTI anno 2022	185.654,50



Si allega di seguito il prospetto del bilancio di esercizio dell'anno 2022 riportante lo stato patrimoniale e il conto economico al 31/12/22.

Ditta	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE IMPRESA SOCIALE	Codice attivita'	949920 -
234	VIA PRIVATA DEL GONFALONE 3	Codice fiscale	02495360543
	20123 MILANO	MI	Partita IVA
			02495360543

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2022

DAL

AL 31/12/2022

Pagina

1

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	ATTIVITA`		
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	1.595,91	
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	17.553,70	
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	19.149,61	
06/20/010	MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	869,90	
06/20/***	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	869,90	
06/**/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.019,51	
14/00/***	CREDITI V/CLIENTI	18.570,70	
18/20/065	ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	521,29	
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	521,29	
18/40/035	FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	450,55	
18/40/***	CREDITI V/FORNITORI	450,55	
18/45/090	CREDITI DIVERSI	22.749,32	
18/45/***	CREDITI VARI	22.749,32	
18/**/***	ALTRI CREDITI	23.721,16	
24/05/001	BANCA C/C	85,58	
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	85,58	
24/15/005	DENARO IN CASSA	92,40	
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	92,40	
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	177,98	
26/05/005	RATEI ATTIVI	175,78	
26/05/***	RATEI ATTIVI	175,78	
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	329,45	
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	329,45	
26/**/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	505,23	
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	149.937,33	
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	149.937,33	
28/**/***	PATRIMONIO NETTO	149.937,33	
40/00/***	DEBITI V/FORNITORI	36,95	
***	TOTALE ATTIVITA`	212.968,86	
**	PASSIVITA`		
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		119,69
07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		17.553,70
07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		17.673,39
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRM. D'UFF.		260,97
07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO		260,97
07/**/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI		17.934,36
14/00/***	CREDITI V/CLIENTI		44,00
24/05/002	BANCA BCC		21.746,46
24/05/003	CARTA DI CREDITO BCC		108,46
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI		21.854,92
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE		21.854,92
34/05/290	DEB.V/BANCHE ESIG. OLTRE ES.SUCC		15.246,55
34/05/***	DEBITI V/BANCHE		15.246,55
34/**/***	DEBITI V/BANCHE		15.246,55
36/05/005	SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)		80.575,55
36/05/190	ALTRI DEBITI FINANZIARI		3.062,69
36/05/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		83.638,24
36/**/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		83.638,24
40/00/***	DEBITI V/FORNITORI		16.287,68
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE		3.904,71
41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		3.904,71

Ditta 234	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE IMPRESA SOCIALE VIA PRIVATA DEL GONFALONE 3 20123 MILANO	MI	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	949920 - 02495360543 02495360543
--------------	--	----	---	--

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2022 DAL AL 31/12/2022 Pagina 2

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	P A S S I V I T A`		
41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		3.904,71
48/05/040	ERARIO C/IVA		354,00
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		5.936,53
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		1.054,95
48/05/105	REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		444,17
48/05/110	COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		128,40
48/05/**	DEBITI TRIBUTARI		7.918,05
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI		7.918,05
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.		3.685,10
50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI		716,05
50/05/050	ENPALS C/CONTRIBUTI		14,40
50/05/**	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		4.415,55
50/**/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		4.415,55
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		48.170,48
52/05/290	DEBITI DIVERSI		568,63
52/05/**	ALTRI DEBITI		48.739,11
52/**/***	ALTRI DEBITI		48.739,11
54/05/005	RATEI PASSIVI		35,99
54/05/**	RATEI PASSIVI		35,99
54/**/***	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		35,99
***	TOTALE PASSIVITA`		220.019,16
****	PERDITA DI ESERCIZIO	7.050,30	
*****	TOTALE A PAREGGIO	220.019,16	220.019,16

Ditta	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE IMPRESA SOCIALE	Codice attivita'	949920 -
234	VIA PRIVATA DEL GONFALONE 3	Codice fiscale	02495360543
	20123 MILANO MI	Partita IVA	02495360543

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2022		DAL		AL 31/12/2022		Pagina 3	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE				
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
66/30/017	PRODOTTI SANIF.E DISP.PROT.INDIV	30,00					
66/30/025	CANCELLERIA	40,00					
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	279,63					
66/30/037	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	327,52					
66/30/480	SPESE SERVIZI VARI COMMERCIALI	12.439,55					
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	39,50					
66/30/505	SPESE GENERALI ASSOCIAZIONE	206,13					
66/30/**	ALTRI ACQUISTI	13.362,33					
66/**/**	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	13.362,33					
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	44,60					
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	4.785,00					
68/05/290	PUBBLICITA'	171,87					
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	146,15					
68/05/325	SPESE CELLULARI	48,72					
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1,10					
68/05/346	SPESE PER VIAGGI	2.753,65					
68/05/347	SPESE PER DIARIA	2.317,91					
68/05/355	RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	753,96					
68/05/370	ONERI BANCARI	743,05					
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	3.680,96					
68/05/391	SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	200,40					
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.828,31					
68/05/491	ALTRI SERVIZI INEDUCIBILI	2.375,14					
68/05/502	SPESE BOLLI E VALORI BOLLATI	40,00					
68/05/**	COSTI PER SERVIZI	19.890,82					
68/**/**	COSTI PER SERVIZI	19.890,82					
70/05/010	FITTI PASSIVI	2.723,56					
70/05/101	NOLEGGIO DEDUCIBILE	1.500,00					
70/05/**	AFFITTI E LOCAZIONI	4.223,56					
70/**/**	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	4.223,56					
72/05/010	SALARI E STIPENDI	99.565,68					
72/05/080	RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	3.337,34					
72/05/**	SALARI E STIPENDI	102.903,02					
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	4.021,25					
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	708,96					
72/15/065	ONERI SOCIALI ENPALS	22.918,74					
72/15/**	ONERI SOCIALI	27.648,95					
72/**/**	COSTI PER IL PERSONALE	130.551,97					
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	119,69					
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	484,83					
75/15/**	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	604,52					
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	173,98					
75/20/**	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	173,98					
75/**/**	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	778,50					
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	125,20					
84/05/015	IMPOSTA DI FABBRICAZIONE	33,50					
84/05/035	TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	309,87					
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	18,00					
84/05/**	IMPOSTE E TASSE	486,57					
84/10/035	MULTE E AMMENDE INEDUCIBILI	379,83					
84/10/050	SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	6.887,27					
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INEDUCIBILI	5.337,57					
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	30,66					
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	300,00					
84/10/190	ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	193,67					
84/10/191	ALTRI ONERI DI GEST.INEDUCIBILI	589,80					
84/10/**	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.718,80					
84/**/**	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.205,37					
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	2.050,24					
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	91,88					
88/20/020	INT.PASS.SUI DEB. V/ALTRI FINAN.	5,83					
88/20/035	INT.PASS.V/FORNITORI	367,10					

Ditta 234	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE IMPRESA SOCIALE VIA PRIVATA DEL GONFALONE 3 20123 MILANO	MI	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	949920 - 02495360543 02495360543
--------------	--	----	---	--

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2022

DAL

AL 31/12/2022

Pagina

4

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	COSTI, SPESE E PERDITE		
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INEDUCIBILI	12,37	
88/20/190	ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.	114,53	
88/20/**	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	2.641,95	
88/**/**	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	2.641,95	
***	TOTALE COSTI	185.654,50	
**	RICAVI E PROFITTI		
58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI		86.709,35
58/10/**	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE		86.709,35
58/**/**	RICAVI		86.709,35
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.		15,12
64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE		14.491,97
64/05/501	INCASSI QUOTE ASSOCIATIVE		120,00
64/05/503	INCASSI COMMERCIALI		1.128,76
64/05/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI		15.755,85
64/15/006	CONTRIBUTI C/CAPITALE NON TASSAB		59.139,00
64/15/**	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		59.139,00
64/**/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI		74.894,85
94/10/045	DONAZIONI		17.000,00
94/10/**	VARIE (PROVENTI STRAORDINARI)		17.000,00
94/**/**	PROVENTI STRAORDINARI		17.000,00
***	TOTALE RICAVI		178.604,20
****	PERDITA DI ESERCIZIO		7.050,30
*****	TOTALE A PAREGGIO	185.654,50	185.654,50

Commento ai dati di bilancio

I dati che vengono espressi dai numeri del bilancio appena presentato sottolineano una situazione ancora evidente di stallo e che non lascia leggere, una proiezione di miglioramento immediato a uno stato di sofferenza e “resistenza” economica. Un dato che sicuramente viene da lontano, ereditato da una storicità che ha – in coincidenza con l’avvento della nuova direzione – portato in primo piano il tema della sostenibilità economica e che, attraverso la pianificazione di un percorso, fatto anche di passaggi di trasformazione, intende porre rimedio a una situazione che altrimenti rischia di non imboccare una via d’uscita. Per leggere questa situazione senza lenti deformanti, occorre constatare come l’economia del settore spettacolo in Italia sia da sempre condannata a una “stabilità precaria” che costringe strutture e operatori a confrontarsi e a riferirsi a un mercato interno poco dinamico e incapace di rendere i produttori poco attrattivi, o addirittura marginali e poco visibili, e sostanzialmente poco interessanti per attrarre investimenti e/o sostegno finanziario dagli altri settori produttivi. Sostanzialmente è il mercato di settore il solo bacino di riferimento per i produttori di spettacolo dal vivo, un riferimento che può essere rappresentato come un imbuto molto stretto da cui transitare, che sbocca su un contenitore assolutamente insufficiente. Per tale motivo il sistema spettacolo continua a sopravvivere solo grazie all’intervento di sovvenzione messo a disposizione dallo Stato. La gran parte delle strutture sovvenzionate copre oltre la metà del suo fabbisogno economico con sovvenzione pubblica, e dovendo fare riferimento a una struttura di sostegno non propriamente “snella” e puntuale. Spesso questo genera ritardi nell’erogazione dei fondi destinati provocando, soprattutto in alcuni momenti dell’anno, gravi situazioni di carenza di liquidità che impone alle strutture di rivolgersi a Enti di credito che contribuiscono a incrementare posizioni debitorie o sovraesposizioni di cassa, per potere far fronte alla quotidianità. Le gravi carenze di liquidità generano spesso situazioni debitorie interne, che si dilatano nel tempo, generando difficoltà nel mantenere fede a piani di rientro del debito che devono essere continuamente rivisti e previsti.

Le gravi difficoltà che recentemente hanno coinvolto il sistema dello spettacolo con gli eventi della pandemia, da pochissimo risolta, hanno prodotto una gravissima battuta d’arresto nell’economia dello spettacolo dal vivo e ne hanno evidenziato la grave fragilità di tutto un comparto produttivo. Ogni soggetto che è stato coinvolto da questo “disastro” ha la consapevolezza che ci vorrà ancora molto tempo, lavoro e sacrificio, per ritornare a uno stato di “guarigione” e di buona salute.

In un panorama così complesso restano fondamentali gli apporti economici di soci e sostenitori che contribuiscono a mantenere vivi i progetti delle strutture.

L’aspetto legato all’economia reale e alle disponibilità di cassa necessarie perché il progetto artistico, nella sua interezza, possa essere portato ogni giorno a compimento, ci accompagna costantemente, consapevoli di non poter prescindere da un sistema di sostegno sistematico e funzionale alle attività, pubblico o privato che sia, disponibile e attento a sostenere il comparto dello spettacolo dal vivo, aiutandolo a riprendere forza e velocità; auspichiamo che questo possa continuare a essere garantito nella misura necessaria e, se servirà, anche straordinaria.

È compito del Consiglio direttivo mantenere costantemente monitorata la fragilità della situazione economica, le difficoltà di cassa, i ritardi di incasso e i riflessi conseguenti di pagamento, le pianificazioni delle scadenze di entrate e uscite e delle risorse da investire in progetto e struttura per mantenerla attiva e più sana possibile; in questa situazione il Consiglio predisporrà piani adeguati per mantenere costantemente monitorata la situazione economica, prevedendo piani di rientro per tutte le situazioni di esposizione ancora aperte e insolute, dando priorità alla situazione debitoria con dipendenti, soci, fornitori e Enti, con l’obiettivo

di recuperare in un tempo certo, anno per anno, un pezzo alla volta, questo gap disfunzionale che mina stabilità e possibilità di andare avanti.

Già nel bilancio abbreviato (nota integrativa) chiuso per l'anno 2022 sono contenuti alcuni segni che hanno come obiettivo di indirizzare azioni concrete, mirate soprattutto alla risoluzione dei numeri negativi; citiamo ad es. la volontà di alcuni soci di esercitare remissione del debito per prestiti a favore dell'associazione o gli impegni nei confronti dei lavoratori per ripianare entro il settembre 2023 i conti ancora aperti su corresponsione di emolumenti arretrati.

Conclusioni. Una stagione 2022 che definiremmo indubbiamente di passaggio, dove numerosi obiettivi di lavoro si sono rivelati ambizioni rispetto a una condizione ancora fragile, successivamente agli effetti negativi e alle ripercussioni incontrollabili della pandemia.

Abbiamo continuato a utilizzare organici un po' ridotti, confidando che questa maggiore prudenza avrebbe facilitato la circuitazione degli spettacoli più agili e fruibili, anche in contesti dove affrontare le criticità del contatto e del distanziamento ha continuato a imporre attenzioni e precauzioni.

Se da un lato e in alcune situazioni questo ha sicuramente facilitato il lavoro, il riscontro ancora negativo riguarda la presenza e il ritorno del pubblico nei teatri, che risulta ancora una pratica che fatica a rientrare nei gesti quotidiani. Questo rappresenta un ulteriore fattore critico che si ripercuote su strutture provate da questo lunghissimo periodo di vita anomala e obiettivi in continua rimodulazione.

Confermiamo, attraverso l'impegno di un programma 2022 comunque realizzato al meglio delle nostre attuali possibilità, la nostra fiducia nel futuro, augurandoci che, alla luce del tempo che stiamo vivendo, possano proseguire discussioni lucide sul reale "stato dell'arte" in Italia, e che sia finalmente possibile orientare una nuova e migliore attenzione a sostegno di un comparto di lavoratori della cultura che continuano a impegnarsi, a volte con sofferenza, e lavorare per salvaguardare tutto quel patrimonio di saperi che fa capo alla produzione culturale italiana.

Un patrimonio che necessita, ora, di una nuova e ritrovata fiducia, di superare freni e ostacoli, di strumenti normativi moderni e di azioni d'investimento reali, di nuove modalità di incontro e scambio tra artisti, pubblico e fruitori dell'arte, capace di aggiungere valore, non solo economico, puntando senza riserve sulla caparbietà e sulle capacità di resistenza di un tessuto artistico ancora logorato, provato e lacerato, ma che dimostra ogni giorno di essere ancora estremamente vivo, attivo e desideroso di continuare a guardare al futuro.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, C.C. ED IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 112 /2017

Agli associati della Associazione Associazione culturale Dejà Donnè IMPRESA SOCIALE,

si rende noto preliminarmente che l'Obbligo dell'Organo di controllo per le imprese sociali è previsto dal D.lgs 112/2017 a prescindere dalla forma giuridica e dai parametri dimensionali dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dal D.lgs 112/2017.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Associazione culturale Dejà Donnè impresa sociale al 31.12.2022 redatto per la prima volta in conformità all'art. 9 del D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017; a norma dell'art. 9 del D.lgs 112/2017 il bilancio è composto da bilancio di esercizio, nota integrativa e bilancio sociale. Il bilancio di esercizio 2022 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 7.050.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 10 comma 5 del D.lgs 112/2017, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle normative vigenti, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e dall'articolo 9 del dlgs 112/2017 e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c. c .e artt. 9 d.lgs 112/2017

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2 del D.lgs 112/2017 , inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale .

L'Organo di controllo , dichiarando di aver acquisito conoscenza dell'impresa sociale in particolare con riferimento alla tipologia dell'attività , della struttura organizzativa e contabile e tenendo conto

del primo anno di attività dell'associazione quale impresa sociale e di tutti gli adempimenti connessi alla nuova qualifica, delle dimensioni, della fase di riavvio post Covid che ha bloccato per quasi circa due anni il settore culturale ed artistico nazionale con conseguente aggravio economico e finanziario della gestione degli enti come l'associazione culturale Deja Donnè impresa sociale, rende nota una iniziale difficoltà incontrata dall'Organo amministrativo nell'adattarsi alle procedure, agli obblighi ed ai compiti ed alle funzioni richiesti per tale nuova qualifica quale quella delle imprese sociali, soprattutto nel corso dell'anno 2022 primo anno di attività nella nuova identità.

Infatti l'ente si è trasformato nel 2022 da associazione non riconosciuta in associazione culturale "Impresa Sociale" e pertanto il 2022 ha rappresentato il primo anno in cui l'associazione ha assunto la veste di Impresa sociale.

La nuova qualifica assunta ha quindi comportato da parte del Consiglio Direttivo un maggiore impegno da dedicare nella gestione dell'impresa sociale ed un nuovo approccio con riferimento alle informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione della gestione. A fronte di tale nuova identità peraltro il Consiglio Direttivo ha dovuto implementare nuovi rapporti di collaborazione con figure professionali per cercare di avere un miglior supporto nella gestione e per dotarsi di un adeguato assetto amministrativo. Il percorso di implementazione quindi della struttura organizzativa confacente alle esigenze della nuova identità, considerate anche le difficoltà interpretative della normativa in materia di imprese sociali, ha riscontrato una dilatazione dei tempi nella definizione di tale struttura. Conseguentemente sono intervenute difficoltà nel fornire anche all'Organo di Controllo con una tempistica adeguata le opportune e complete informazioni sulla gestione economico-finanziaria come peraltro rilevato nel corso della mia attività di vigilanza. In tal senso il ritardo nella predisposizione dei bilanci nel corso del 2022 (quale la predisposizione e approvazione del bilancio 2021 nella precedente forma di associazione e la predisposizione di bilanci provvisori 2022), il ritardo nella produzione dei libri sociali all'Organo di controllo confermano le difficoltà organizzative che hanno caratterizzato questo primo esercizio sociale nella nuova qualifica e questo primo periodo 2023, seppure in parte giustificate da situazioni derivanti dal cambio di consulenti con conseguenti procedure burocratiche di passaggi della documentazione amministrativa contabile e fiscale. Va tuttavia evidenziato che il Consiglio Direttivo in questo ultimo periodo sembrerebbe abbia individuato una risoluzione delle problematiche inerenti al suo sistema organizzativo e in questo senso auspica con riferimento all'assetto organizzativo, che non emergano in futuro più incertezze rispetto alla sua adeguatezza.

Nel corso dell'esercizio non sono stato convocato in assemblee soci e/o in riunioni del Consiglio Direttivo.

Durante gli incontri periodici in presenza o via web sono stato informato dal Presidente del Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione come anche delle difficoltà operative, come sopra evidenziate, via via incontrate nell'adattamento alla nuova veste sociale.

Lo scrivente Organo di controllo ha, nella propria attività di vigilanza, rilevato una serie di operazioni atipiche, eventi e circostanze che hanno fatto insorgere dubbi circa il presupposto della continuità aziendale. Lo scrivente infatti dalla documentazione visionata e dalle informazioni acquisite ha constatato una sostanziale situazione di squilibrio economico finanziario ed alcune poste di debito sulle quali lo stesso ha cercato di rivolgere attenzione richiedendo opportuni chiarimenti formali nel corso del 2023. In particolare rilevandosi durante i vari controlli una perdurante tensione finanziaria



con difficoltà nel fare fronte al puntuale pagamento di alcune voci di debiti (debiti v/dipendenti , debiti v/fornitori ,debiti tributari relativi a ritenute fiscali) l'Organo di controllo nel corso dei primi mesi del 2023 ha richiesto al Consiglio Direttivo di predisporre una adeguata informazione con riferimento alle situazioni di debito.

Il Consiglio Direttivo, recentemente ha inviato documentazione concernente un'aggiornata quantificazione dei debiti ed una ipotesi di piano di rientro sulle posizioni scadute.

A parere dello scrivente Organo di Controllo la documentazione prodotta e le ipotesi delle azioni di rientro così come proposte dal Consiglio Direttivo non risulterebbero sufficienti a rimuovere le incertezze sul futuro dell'associazione.

Si segnala inoltre che nel corso dell'attività di vigilanza durante l'anno 2022 ho riscontrato che per il legale rappresentante e socio risultava un inquadramento in qualità di lavoratore subordinato nell'associazione culturale Dejà Donnè impresa sociale , rapporto proseguito in continuità con la precedente natura di associazione culturale e ho provveduto a segnalare la criticità ed anomalia al Consiglio Direttivo di tale situazione.

Si da atto infine che nello svolgimento dell'attività di vigilanza non sono pervenute al Sindaco denunce dai soci ex 2408 C.C.

2) Ai sensi del monitoraggio di cui all'art. 10 , comma 3 del D.lgs 112/2017 sull'osservanza delle finalità sociali da parte di Dejà Donnè associazione culturale Impresa sociale si attesta :

- come si evince dalla relazione al Bilancio sociale lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale , delle attività di cui all'art. 2 , comma 1 del D.lgs 112/2017 ,in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio , ed in particolare nel settore ;

1. Organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale , incluse anche editoriali , di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato (art. 2 c. 1, l.i.);

In relazione al Bilancio sociale si attesta che è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9 comma 2 del Decreto legislativo 112/2017 ad eccezione della mancata indicazione nello stesso dell'informativa inerente al rispetto del parametro di cui all'art. 13 comma 2 secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non puo' essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del decreto legislativo n. 112/2017.

Con riferimento poi al coinvolgimento dei lavoratori ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 112/2017 l'impresa sociale ha provveduto solo nel corso del 2023 a seguito di segnalazione dell'Organo di Controllo a redigere l'apposito regolamento previsto dalla normativa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Di seguito si riepilogano in sintesi i dati del bilancio di esercizio 2022

Risultato dell'esercizio sociale 2022

Stato Patrimoniale

Attivo €. 44.576

Passivo €. 44.576

Totale Passivo e Patrimonio netto €. (156.987)

Risultato di esercizio 2022 €. (7050)

Conto Economico

Valore della Produzione €. 178.605

Ricavi delle vendite e prestazioni €. 86.709

Altri ricavi e proventi €. 91.896

Costi della Produzione €. 183.013

Costi per materie prime, sussidiarie, e

di consumo e di merci €. 13.362

Costi per servizi €. 23.228

Costi per godimento beni di terzi €. 4.224

Costi per il personale dipendente €. 127.215

Ammortamenti €. 779

Oneri diversi di gestione €. 14.205

Oneri finanziari €. 2.642

Utile /perdita di esercizio €. (7050)

Preliminarmente l'Organo di Controllo evidenzia che il Bilancio al 31/12/2022 ed il Bilancio sociale sono stati predisposti e trasmessi al sottoscritto in ritardo rispetto ai termini statutari che prevedono l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, situazione che è stata peraltro oggetto di rilievo e segnalazione al Consiglio Direttivo, che nel verbale del 24 aprile 2023 dopo aver indicato le motivazioni del ritardo nella predisposizione dei suddetti documenti ha provveduto ad approvare il rinvio della convocazione dell'Assemblea dei soci oltre il termine statutario di 4 mesi.



Il progetto di bilancio al 31/12/2022 (comprensivo degli allegati) ed il bilancio sociale anno 2022 sono stati quindi approvati dal Consiglio Direttivo nel mese di giugno 2023. Il Bilancio al 31/12/2022 risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. L'Organo di Controllo, per quanto di sua competenza, ha vigilato sulla impostazione generale data al Bilancio al 31/12/2022, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho particolari osservazioni da riferire.

Tuttavia anche in considerazione dell'attività da me svolta , e considerate le informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione , mi dichiaro impossibilitato a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 così come redatto dal Consiglio Direttivo , a causa delle incertezze significative per il bilancio nel suo complesso , circa l'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale per il quale allo stato attuale emergendo difficoltà di natura economica e finanziaria , non risulta fornita un'adeguata informativa sulla valutazione prospettica dell'impresa sociale di poter far fronte a tale difficoltà

Si informa infine che l'Organo di Controllo provvederà quanto prima a richiedere adeguata documentazione al Consiglio Direttivo per una definitiva valutazione della capacità dell'impresa sociale di far fronte al rischio di perdita della continuità aziendale e per la verifica dei segnali di cui all'articolo 3 C.C.I.I.

La Spezia, 01/07/2023

L'organo di controllo
